

Francesco Musso  
Nadia Prandi

---

PER **diRla** Giusta

**LINGUE A CONFRONTO**

  
Lattes

*Coordinamento redazionale:*

Roberta Lattes

*Redazione:*

Puntoacapo - Torino

*Progetto grafico:*

Elena De Bernardin - Enrica Garavello

*Impaginazione:*

Elena De Bernardin

*Illustrazioni:*

Mauro Sacco e Elisa Vallarino

*Copertina:*

Arnaldo Tranti Design - Aosta

*Coordinamento pre stampa:*

Gianni Dusio

*Gli esercizi presenti nell'opera sono stati curati dalla prof.sa Nadia Prandi.*

*L'Autore e la Casa Editrice ringraziano le prof.se Rosanna Bissaca e Maria Paoletta per la preziosa collaborazione.*

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da:

AIDRO - Corso di Porta Romana, 108 - Milano 20122

e-mail: segreteria@aidro.org

sito web: www.aidro.org

Per i casi in cui non è stato possibile ottenere il permesso di riproduzione, a causa della difficoltà di rintracciare chi potesse darlo, si è notificato all'Ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica che l'importo del compenso è a disposizione degli aventi diritto.

Le immagini del testo (disegni e/o fotografie) che rappresentano marchi o prodotti presenti sul mercato hanno un valore puramente didattico di esemplificazione.

Questo volume è stato realizzato tenendo conto di quanto stabilito dal D.M. n. 547 del 07/12/1999 ("Gazzetta Ufficiale" - Serie speciale n. 51 del 02/03/2000) circa le norme avvertenze tecniche per la compilazione dei libri di testo per la scuola dell'obbligo.

Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

**www.latteseditori.it**

**e-mail: info@latteseditori.it**

Proprietà letteraria riservata

© S. Lattes & C. Editori SpA - Torino

Stampato in Italia - Printed in Italy  
per conto della casa editrice da  
Vincenzo Bona S.p.A. - Torino

Prima edizione 2006 - Edizione Online

ristampa

anno

4 5 6 7 8 9 10

08 09 10 11 12

# INDICE

<b>LE PARTI DEL DISCORSO</b>	2	<b>4 ► IL PRONOME</b>	19
► Esercizi	2	<b>THE PRONOUN - LE PRONOM</b>	19
<b>1 ► IL NOME - THE NOUN - LE NOM</b>	3	<b>Generalità</b>	19
<b>Generalità</b>	3	► Esercizi	20
► Esercizi	3	<b>Pronomi personali soggetto</b>	20
<b>Il genere dei nomi</b>	4	► Esercizi	21
► Esercizi	5	<b>Pronomi personali complemento</b>	21
<b>Il plurale dei nomi</b>	5	► Esercizi	22
► Esercizi	5	<b>Pronomi dimostrativi</b>	22
		► Esercizi	23
<b>2 ► L'ARTICOLO</b>	6	<b>Pronomi possessivi</b>	23
<b>THE ARTICLE - L'ARTICLE</b>	6	► Esercizi	24
<b>Generalità</b>	6	<b>Pronomi indefiniti</b>	24
► Esercizi	7	► Esercizi	25
<b>L'uso dell'articolo</b>	7	<b>Pronomi interrogativi</b>	26
► Esercizi	8	► Esercizi	26
<b>L'articolo determinativo</b>	8	<b>Pronomi relativi</b>	27
► Esercizi	8	► Esercizi	27
<b>L'articolo indeterminativo</b>	9		
► Esercizi	9	<b>5 ► IL VERBO</b>	28
<b>L'articolo partitivo</b>	10	<b>THE VERB - LE VERBE</b>	28
► Esercizi	10	<b>Generalità</b>	28
		► Esercizi	28
<b>3 ► L'AGGETTIVO</b>	11	<b>I modi del verbo</b>	29
<b>THE ADJECTIVE - L'ADJECTIF</b>	11	► Esercizi	30
<b>Generalità</b>	11	<b>I tempi del verbo: il presente</b>	30
► Esercizi	12	► Esercizi	31
<b>Aggettivi dimostrativi</b>	12	<b>I tempi del verbo: il passato</b>	31
► Esercizi	12	► Esercizi	32
<b>Aggettivi possessivi</b>	13	<b>I tempi del verbo: il futuro</b>	33
► Esercizi	13	► Esercizi	34
<b>Aggettivi interrogativi</b>	14	<b>Il modo condizionale</b>	34
► Esercizi	14	► Esercizi	35
<b>Aggettivi indefiniti</b>	15	<b>Il modo imperativo</b>	35
► Esercizi	15	► Esercizi	36
<b>Aggettivi qualificativi</b>	16	<b>Il modo infinito</b>	36
► Esercizi	16	► Esercizi	37
<b>Il grado comparativo</b>	17	<b>Le espressioni c'è, ci sono</b>	37
► Esercizi	17	► Esercizi	37
<b>Il grado superlativo</b>	18	<b>Verbi ausiliari e verbi servili</b>	38
► Esercizi	18	► Esercizi	38

# INDICE

<b>6 ▶ LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO</b>	40	<b>I complementi di mezzo, di compagnia, di agente</b>	50
<b>Gli avverbi di modo</b>	40	▶ Esercizi	51
▶ Esercizi	40	<b>La forma interrogativa</b>	51
<b>Gli avverbi di luogo e di tempo</b>	41	▶ Esercizi	52
▶ Esercizi	41	<b>La forma negativa</b>	52
<b>Le preposizioni</b>	42	▶ Esercizi	53
▶ Esercizi	42	<b>Analisi del periodo</b>	54
		▶ Esercizi	55
<b>7 ▶ LA SINTASSI</b>			
<b>THE SYNTAX - LA SYNTAXE</b>	43	<b>8 ▶ LA LINGUA TEDESCA</b>	56
<b>Il predicato</b>	43	<b>Il nome</b>	56
▶ Esercizi	43	▶ Esercizi	56
<b>Il soggetto</b>	44	<b>L'articolo</b>	56
▶ Esercizi	45	▶ Esercizi	56
<b>I complementi di tempo</b>	45	<b>I casi</b>	57
▶ Esercizi	46	▶ Esercizi	57
<b>I complementi di stato in luogo e di moto a luogo</b>	46	<b>L'aggettivo</b>	57
▶ Esercizi	47	▶ Esercizi	58
<b>I complementi di moto da luogo e di moto per luogo</b>	48	<b>I pronomi</b>	58
▶ Esercizi	48	▶ Esercizi	59
<b>I complementi di specificazione e di termine</b>	49	<b>Le preposizioni</b>	59
▶ Esercizi	49	▶ Esercizi	59
		<b>Il verbo</b>	59
		▶ Esercizi	60

# Lingue a confronto

# Le parti del discorso



## ITALIANO

► Lo studio della grammatica è diviso in tre parti: in genere si comincia con la morfologia, poi si affronta la sintassi della frase semplice e infine si esamina la sintassi del periodo. La morfologia studia le **nove parti del discorso** che si distinguono per il significato trasmesso e per la funzione che svolgono nella frase: **nome, pronome, aggettivo, articolo, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, esclamazione**.



## ENGLISH

► Nelle scuole inglesi la grammatica non è una disciplina a sé stante; per la maggior parte degli allievi il primo incontro con la grammatica, e con la relativa terminologia, avviene quando iniziano lo studio di una lingua straniera.

In genere si distinguono **sette parti del discorso**: **verb** (verbi), **noun** (nomi e pronomi), **determiner** (articoli e aggettivi determinativi), **adjective** (aggettivi qualificativi), **adverb** (avverbi), **preposition** (preposizioni), **conjunction** (congiunzioni); non sono prese in considerazione le esclamazioni.

Si insiste sul fatto che i confini tra le varie parti del discorso non sono rigidi e ci sono sovrapposizioni.



## FRANÇAIS

► Nelle scuole francesi si distingue tra **Grammaire**, che riguarda la struttura della frase e l'analisi del periodo, e **Orthographe grammaticale** che si interessa essenzialmente di morfologia e ortografia.

I due argomenti sono affrontati parallelamente fin dalla prima media. In genere si va dal generale al particolare, quindi si inizia con il periodo, poi si passa alla proposizione, al sintagma, alla parola.



Scrivi accanto a ogni parola a quale parte del discorso appartiene.

1) street – strada (.....) 2) little – piccolo (.....) 3) ten – dieci (.....) 4) that – quello (.....) 5) question – domanda (.....) 6) see – vedo (.....) 7) a – un (.....) 8) very – molto (.....) 9) sing – cantano (.....) 10) we – noi (.....)



Scrivi accanto a ogni parola a quale parte del discorso appartiene.

1) joli – carino (.....) 2) allez – andate (.....) 3) poupée – bambola (.....) 4) cette – questa (.....) 5) bijoux – gioielli (.....) 6) rions! – ridiamo (.....) 7) Philippe – Filippo (.....) 9) vite – presto (.....) 10) avec – con (.....)

# 1. Il nome – The noun – Le nom

## Generalità



### ITALIANO

- ▶ I nomi si classificano in base al significato (nomi **comuni** e **propri**, **concreti** e **astratti**, **collettivi**) e alla forma e origine del vocabolo (nomi **primitivi**, **derivati** e **alterati**, **composti**, **sovrrabbondanti** e **difettivi**).
- ▶ I nomi possono essere di genere maschile o femminile, di numero singolare o plurale.



### ENGLISH

- ▶ I nomi si distinguono dalle altre parti del discorso per il loro comportamento: possono essere al singolare e al plurale (**number contrast**), sono spesso preceduti da un *determiner* (*the, a, some, ...*), possono avere il **genitive marker 's** (genitivo sassone).
- ▶ Si distingue tra nomi comuni (**common nouns**) e nomi propri (**proper nouns**).
- ▶ La classificazione più importante riguarda però la differenza tra **countable nouns** (nomi numerabili) che possono avere il plurale e **uncountable nouns** (nomi non numerabili) che sono sempre al singolare:

Countable nouns: *a pen two pens ten pens a book two books ten books*  
 Uncountable nouns: *bread sugar wine*



### FRANÇAIS

- ▶ Il sintagma nominale (**groupe nominal**) è costituito dal nome e dai suoi *déterminants* (articolo, preposizione, aggettivi).
- ▶ I nomi sono suddivisi, per quanto riguarda il significato, in concreti (**concrets**) e astratti (**abstraits**), comuni (**communs**) e propri (**propres**).
- ▶ I nomi si dividono anche a seconda del genere (maschile e femminile) e del numero (singolare e plurale).



#### Sottolinea i nomi.

- 1) The bus has arrived. – *Il pullman è arrivato.*
- 2) There is a cat in the kitchen. – *C'è un gatto in cucina.*
- 3) The fox is in the wood. – *La volpe è nel bosco.*
- 4) The table is near the window. – *Il tavolo è accanto alla finestra.*
- 5) There is a spider under the chair. – *C'è un ragno sotto la sedia.*
- 6) Lucy is a teacher. – *Lucia è un'insegnante.*



#### Sottolinea una volta i nomi numerabili, due volte quelli non numerabili.

- 1) An apple. – *Una mela.*
- 2) Some milk. – *Del latte.*
- 3) The eggs. – *Le uova.*
- 4) Some cheese. – *Del formaggio.*
- 5) A tomato. – *Un pomodoro.*
- 6) Some flour. – *Della farina.*

## 1 ► IL NOME



Sottolinea i nomi.

1) Fermez le livre! – *Chiudete il libro!* 2) Un garçon demande une information. – *Un ragazzo chiede un'informazione.* 3) Mon frère s'appelle Philippe. – *Mio fratello si chiama Filippo.* 4) Ma tante est secrétaire. – *Mia zia fa la segretaria.* 5) Sarah veut savoir où se trouve sa classe. – *Sara vuole sapere dove si trova la sua classe.* 6) Je suis à l'école toute la matinée. – *Sono a scuola tutta la mattina.*

## Il genere dei nomi



## ITALIANO

► Vi sono **due generi: maschile e femminile**. Il genere dei nomi di oggetti, dei nomi astratti e di alcuni nomi di animali non è legato al significato della parola:

*il libro* (m.)    *la pagina* (f.)    *il leone* (m.)    *la tigre* (f.)

► I nomi riferiti a persone o animali si possono trasformare al femminile cambiando la desinenza (*-o, -e* → *-a*) o sostituendo la desinenza con i suffissi *-ina, -essa, -trice*:

*gatto* → *gatta*    *eroe* → *eroina*    *dottore* → *dottoressa*    *pittore* → *pittrice*



## ENGLISH

► Vi sono **tre generi**: il **maschile** per persone o animali di genere maschile, il **femminile** per persone e animali di genere femminile; il **neutro** per le cose, i concetti astratti e i bambini o gli animali di cui non si conosce il sesso:

*a man* (m. un uomo)    *a girl* (f. una ragazza)    *a pen* (n. una penna).

► Essendo gli articoli e gli aggettivi parole invariabili, **il genere del nome non ha rilevanza grammaticale**; i tre generi sono evidenti solo nel pronome personale alla terza persona singolare.

Alcuni nomi riferiti a persona possono avere una forma maschile e una femminile.

La formazione del femminile avviene aggiungendo al nome maschile i suffissi *-ess* o sostituendo la finale *-or* con *-ress*:

*manager* → *manageress*    *actor* → *actress*



## FRANÇAIS

► Come in italiano, vi sono **due generi (genre féminin, genre masculin)**.

Per gli oggetti e i nomi astratti il genere non dipende dal significato del vocabolo:

*la pluie* (f. la pioggia)    *un nuage* (m. una nuvola)

► Il femminile si forma generalmente aggiungendo una *-e*; tuttavia esistono molti altri casi. Per esempio se il nome termina già per *e* viene cambiato solo l'articolo, se termina per *en, on* spesso raddoppia, se termina per *x* cambia in *se*:

*un secrétaire* → *une secrétaire*    *un lion* → *une lionne*    *un époux* → *une épouse*





**Sottolinea con colori diversi i seguenti nomi a seconda del genere maschile, femminile o neutro.**

- 1) woman – donna 2) car – automobile 3) brother – fratello 4) dog – cane 5) horse – cavallo 6) grandfather – nonno 7) pencil – matita 8) fly – mosca 9) book – libro 10) policeman – poliziotto 11) actress – attrice



**Sottolinea una volta i nomi maschili, due volte quelli femminili.**

- 1) une femme – una donna 2) une classe – una classe 3) une voiture – una macchina 4) un ami – un amico 5) une boulangère – una panettiera 6) un pêcheur – un pescatore 7) une fille – una ragazza 8) un jour – un giorno 9) un professeur – un professore 10) un garçon – un ragazzo

## Il plurale dei nomi



### ITALIANO

► Per formare il plurale dei nomi si cambia la desinenza; in genere i nomi maschili terminano in *-i*, quelli femminili in *-e*:

*gatto* → *gatti*    *cane* → *cani*    *rosa* → *rose*



### ENGLISH

► Il plurale dei nomi si ottiene aggiungendo il suffisso *-s*; se il nome termina in *-s*, *-x*, *-z*, *-ch*, *-sh*, *-o* si aggiunge il suffisso *-es*; in alcuni casi si deve modificare la lettera finale del nome.

*cat* → *cats*    *sister* → *sisters*    *kiss* → *kisses*    *fish* → *fishes*



### FRANÇAIS

► Per quanto riguarda il numero (**nombre singulier**, **nombre pluriel**), la formazione del plurale generalmente si ottiene aggiungendo una *-s*; se il nome termina in *-s*, *-x* o *-z* resta invariato; le eccezioni sono però molto numerose.

*un livre* → *des livres*    *un chat* → *des chats*    *un bois* → *des bois*



**Sottolinea i nomi al plurale.**

- 1) houses – case 2) shop – negozio 3) cook – cuoco 4) uncles – zii 5) boys – ragazzi 6) foxes – volpi 7) churches – chiese 8) mouse – topo 9) pencils – matite 10) potatoes – patate



**Sottolinea i nomi al plurale.**

- 1) le cahier – il quaderno 2) les portes – le porte 3) les avions – gli aeroplani 4) le ballon – il pallone 5) les canards – le anatre 6) les fraises – le fragole 7) la girafe – la giraffa 8) les oranges – le arance 9) le téléphone – il telefono 10) les voitures – le automobili

## 2. L'articolo – The article – L'article

### Generalità



#### ITALIANO

- ▶ L'articolo precede il nome indicandone il **genere**, il **numero**, la **determinatezza** o **indeterminatezza**.
- ▶ Vi sono **tre tipi di articolo**: **determinativo** (*il, lo, la, l', i, gli, le*); **indeterminativo** (*un, uno, una, un'*); **partitivo** (*del, dello, della, dei, degli, delle*):  
*il cane    i cani    un cane    dei cani*
- ▶ L'**articolo determinativo** si usa con nomi al singolare e al plurale, l'articolo indeterminativo solo con nomi al singolare.
- ▶ L'**articolo partitivo** è il solo a possedere un suo significato: al singolare corrisponde all'espressione *un po' di*; al plurale svolge la stessa funzione dell'aggettivo indefinito *alcuni*:  
*del sale → un po' di sale    degli ospiti → alcuni ospiti*



#### ENGLISH

- ▶ Gli articoli sono una sottocategoria di una classe più ampia, quella dei **determiners** che comprende anche gli aggettivi determinativi (*any, that, some, whatever, ...*).
- ▶ Gli articoli sono parole **invariabili**; precedono il nome indicandone solo la **determinatezza** o **indeterminatezza**:  
*the dog    a dog    an apple    the trees*
- ▶ Vi sono **due tipi di articolo**: articolo determinativo (**definite article**: *the*) che si usa con nomi al singolare o al plurale; articolo indeterminativo (**indefinite article**: *a, an*) che si usa solo con nomi al singolare.
- ▶ Al posto dell'articolo partitivo si usano gli aggettivi indefiniti *some, any, no*.



#### FRANÇAIS

- ▶ I nomi sono spesso preceduti da altre parole classificate come **déterminants essentiels** perché sono indispensabili a livello di significato e di costruzione grammaticale. Sono dei *déterminants* l'articolo e l'aggettivo determinativo; si tratta di parole **variabili** che concordano in genere e numero con il nome.
- ▶ Vi sono **tre tipi di articolo**: determinativo (**les articles définis**: *le, la, l', les*); indeterminativo (**les articles indéfinis**: *un, une*); partitivo (**les articles partitifs**: *du, de la, de l', des*) che in francese è obbligatoriamente espresso:  
*le chien    les chiens    un chien    des chiens*



**Sottolinea una volta gli articoli determinativi, due volte quelli indeterminativi.**

- 1) She is the teacher. – *Lei è l'insegnante.* 2) The book is on the desk. – *Il libro è sopra la scrivania.*  
 3) George is a man, Mary is a woman. – *Giorgio è un uomo, Maria è una donna.* 4) Pass me the sugar, please. – *Passami lo zucchero, per favore.*  
 5) I can play the piano. – *Io so suonare il pianoforte.* 6) Katy is a nurse. – *Caterina fa l'infermiera.*



**Sottolinea con colori diversi gli articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.**

- 1) La nuit est serene. – *La notte è serena.* 2) Tu veux de la salade? – *Vuoi dell'insalata?* 3) Les filles sont heureuses. – *Le ragazze sono felici.*  
 4) Luc è un ami intelligent. – *Luca è un amico intelligente.* 5) J'ai fait des sandwiches énormes. – *Ho fatto dei panini enormi.* 6) C'est une classe nombreuse. – *È una classe numerosa.*

## L'uso dell'articolo



### ITALIANO

► L'**assenza dell'articolo** indica che il nome è usato in senso generico o in quantità indeterminata:

*Sembravano cani e gatti. Vorrei pane, burro e marmellata.*

► Tra gli aggettivi determinativi, solo l'aggettivo possessivo e a volte il numerale possono essere preceduti dall'articolo:

*i miei amici le tue rose i quattro moschettieri*



### ENGLISH

► Non si mette **nessun articolo** davanti ai nomi usati in senso **generico**, ai nomi **astratti**, ai nomi di sport:

*I like tea. Soul is invisible. I like golf.*

► Non si mette mai l'articolo davanti agli aggettivi determinativi (*determiners*):

*my friends two roses this book many people*



### FRANÇAIS

► I nomi comuni sono sempre preceduti da un articolo (o da un *déterminant*), salvo in alcune espressioni particolari:

*Il rentre à la maison. Allons, les enfants!*

► Non si deve mai mettere l'articolo davanti a molti *déterminants*, tra cui l'aggettivo possessivo:

*mes amis tes roses*

## 2 ▶ L'ARTICOLO



Cerchia gli articoli e sottolinea i nomi non preceduti da articolo.

1) I like mushrooms. – *Mi piacciono i funghi.* 2) This is my book. – *Questo è il mio libro.* 3) Memory is easy to test. – *La memoria è facile da misurare.* 4) He plays football. – *Lui gioca a calcio.* 5) I go to bed. – *Vado a letto.* 6) This is your cup of tea. – *Questa è la tua tazza di tè.*



Cerchia gli articoli e sottolinea i nomi non preceduti da articolo.

1) J'aime les livres. – *Mi piacciono i libri.* 2) Elle joue avec ses amies. – *Lei gioca con le sue amiche.* 3) Je vais à l'école. – *Io vado a scuola.* 4) La chemise de mon père est verte. – *La camicia di mio padre è verde.* 5) Le climat de la France est doux. – *Il clima della Francia è temperato.* 6) Tes livres sont sur la table. – *I tuoi libri sono sopra il tavolo.*

## L'articolo determinativo



## ITALIANO

▶ Vi sono articoli diversi a seconda del **genere** e del **numero**; il maschile ha due forme, *il* (o *l'*), *lo* al singolare e *i*, *gli* al plurale, a seconda della lettera iniziale della parola che segue.

*il cane lo scoiattolo la volpe l'uomo l'amica i cani gli scoiattoli le volpi*



## ENGLISH

▶ Vi è **un solo articolo** determinativo, *the*. È invariabile e si usa per tutti i generi e numeri:

*the boy the girl the wood the boys the girls the woods*



## FRANÇAIS

▶ Al **singolare** vi sono due forme, una per il **maschile**, *le*, e una per il **femminile**, *la*; se la parola che segue inizia per vocale si usa la forma apostrofata *l'*; al **plurale** vi è un'unica forma per ambedue, *les*:

*le garçon la fille l'ami l'amie les chiens les amis les amies*



Sottolinea gli articoli determinativi.

1) The jeans are black. – *I jeans sono neri.* 2) I go to the theatre. – *Io vado a teatro.* 3) The girls are here. – *Le ragazze sono qui.* 4) The sand is hot. – *La sabbia è calda.* 5) The chairs are around the table. – *Le sedie sono intorno al tavolo.* 6) The sky is blue. – *Il cielo è azzurro.*



Sottolinea gli articoli determinativi.

1) La journée est belle. – *La giornata è bella.* 2) La classe de Françoise est nombreuse. – *La classe di Francesca è numerosa.* 3) Le couloir est long. – *Il corridoio è lungo.* 4) La fleur est rouge. – *Il fiore è rosso.* 5) Les amis de Sébastien sont arrivés. – *Gli amici di Sebastiano sono arrivati.* 6) Je regarde la télé. – *Io guardo la televisione.*

## L'articolo indeterminativo



### ITALIANO

▶ L'articolo indeterminativo si usa solo con **oggetti numerabili** al singolare; in certi casi coincide con l'aggettivo numerale *un, uno, una*.

▶ La scelta tra *un* e *uno* dipende dalla lettera iniziale della parola che segue; la forma apostrofata *un'* si usa solo con i nomi di genere femminile:

**un** orso      **uno** scoiattolo      **un'**ostrica



### ENGLISH

▶ L'articolo indeterminativo si può usare solo con **oggetti numerabili** al singolare.

In inglese, a differenza di quanto accade in italiano, l'articolo indeterminativo *uno (a)* è diverso dall'aggettivo numerale *uno (one)*; a seconda che si voglia sottolineare l'idea di indeterminatezza o quella di una precisa quantità si usa una forma o l'altra:

*I've **a** red car. I've **one** car and two bikes.*

▶ Come l'articolo determinativo, anche quello indeterminativo è **invariabile**; la presenza di due forme diverse, *a* e *an* dipende solo da ragioni di suono; la scelta dipende dalla lettera iniziale della parola che segue, una consonante o una vocale:

**a** bear      **a** tree      **an** apple



### FRANÇAIS

▶ L'articolo indeterminativo si usa solo con **oggetti numerabili**; in certi casi coincide con l'aggettivo numerale *un, une*.

▶ Gli articoli indeterminativi sono *un* per i nomi di genere maschile, *une* per quelli di genere femminile.

▶ L'articolo *une* **non si apostrofa** mai:

**une** fille      **un** ami      **une** amie



**Sottolinea gli articoli indeterminativi.**

1) You have got a car. – *Tu hai un'automobile.*  
 2) I write a word. – *Io scrivo una parola.* 3) A policeman is arriving. – *Un poliziotto sta arrivando.*  
 4) He drinks a glass of wine. – *Lui beve un bicchiere di vino.* 5) I buy a new computer. – *Io compro un nuovo computer.* 6) There was a terrible storm. – *C'era una terribile tempesta.*



**Sottolinea gli articoli indeterminativi.**

1) C'est une belle journée. – *È una bella giornata.*  
 2) Fabien a un livre. – *Fabio ha un libro.* 3) Claire a acheté un cahier. – *Chiara ha comprato un quaderno.* 4) J'habite dans un studio. – *Io abito in un monolocale.* 5) Il a un tableau de Picasso. – *Lui ha un quadro di Picasso.* 6) Il a fait un dessin. – *Lui ha fatto un disegno.*

## 2 ▸ L'ARTICOLO

## L'articolo partitivo



## ITALIANO

- ▶ Sotto la classificazione di “articolo partitivo” sono compresi due articoli che, anche se simili nell’aspetto e nel significato, sono diversi quanto a utilizzo; entrambi si usano per indicare, in modo indefinito, una piccola quantità, ma al singolare si accosta al nome di oggetti non numerabili, al plurale invece precede i nomi di oggetti che si possono contare.
- ▶ La forma dell’articolo partitivo è uguale a quella delle **preposizioni articolate** basate sulla preposizione semplice *di* (*del, dello, della, dell’, degli, delle*):

**del** pane    **dell’**acqua    **degli** amici    **delle** persone



## ENGLISH

- ▶ In inglese **non esistono** gli articoli partitivi; al loro posto si usano tre aggettivi indefiniti (chiamati *aggettivi partitivi*, una categoria che in italiano non esiste): *some, any, no*.
- ▶ Questi *determiners* si usano solo davanti a nomi non numerabili; corrispondono, come uso e significato, all’articolo partitivo italiano *del, dello, della*:

**some** tea → **del** tè    **some** sugar → **dello** zucchero

- ▶ Gli aggettivi *some, any* al plurale si traducono con l’articolo partitivo *dei, degli, delle* oppure con l’aggettivo indefinito *alcuni*. Non ha un corrispondente italiano l’aggettivo *no*, che può essere reso con l’espressione *niente* seguita direttamente dal nome:

**some** bottles → **delle** bottiglie    **some** friends → *alcuni* amici

**no** milk → **niente** latte    **no** sugar → **niente** zucchero



## FRANÇAIS

- ▶ L’articolo partitivo si usa al posto dell’articolo indeterminativo davanti a nomi di oggetti che non possono essere contati. Significa *un po’ di* e deve essere espresso.
- ▶ La forma dell’articolo partitivo è uguale a quella delle **preposizioni articolate** basate su *de*: *du, de la, de l’, des*.
- ▶ L’articolo partitivo al plurale ha il significato di *quelques* (alcuni):

**du** sucre    **de la** tarte    **des** pommes    **du** pain    **de l’**eau    **des** amis



## Sottolinea gli articoli e gli aggettivi partitivi.

- 1) There are some cups of tea. – *Ci sono delle tazze di tè.*
- 2) There aren’t any pencils. – *Non ci sono matite.*
- 3) There is some water. – *C’è dell’acqua.*
- 4) There aren’t any apples. – *Non ci sono delle mele.*
- 5) I drink some milk. – *Io bevo del latte.*
- 6) I haven’t got any biscuits. – *Non ho dei biscotti.*



## Sottolinea gli articoli partitivi.

- 1) Il boit du vin. – *Lui beve vino.*
- 2) J’achète des pommes. – *Io compro delle mele.*
- 3) Elle mange du pain. – *Lei mangia del pane.*
- 4) Sur la table il y a de l’eau. – *Sulla tavola c’è dell’acqua.*
- 5) Tu prends des tomates ou des épinards? – *Prendi dei pomodori o degli spinaci?*
- 6) Dans le frigo il n’y a plus de yaourt. – *Nel frigo non c’è più yogurt.*

## 3. L'aggettivo – The adjective – L'adjectif

### Generalità



#### ITALIANO

- ▶ Gli aggettivi si dividono in due grandi gruppi: i **determinativi** e i **qualificativi**.
- ▶ Gli aggettivi determinativi si suddividono a loro volta in: **possessivi** (*mio, tuo, vostro, loro*); **dimostrativi** (*questo, quello, codesto*); **indefiniti** (*ogni, qualche, tutto, nessuno*); **numerali** (*due, cinque, terzo*); **interrogativi** (*che, quale, quanto*):  
*i miei amici    questa mattina    qualche persona    tre civette    quale capitolo?*
- ▶ Gli aggettivi qualificativi sono molto numerosi; possono essere al grado positivo, comparativo o superlativo:  
*un bello spettacolo    una ragazza molto intraprendente*



#### ENGLISH

- ▶ Gli aggettivi propriamente detti sono solo quelli **qualificativi**; gli aggettivi determinativi fanno parte, insieme agli articoli, della categoria grammaticale dei *determiners*. La distinzione è importante perché i **determiners** non sono **mai preceduti dall'articolo**:  
*a beautiful mind    that bell    the big brother*
- ▶ Molti *determiners* sono uguali a dei pronomi e le due categorie spesso hanno le stesse caratteristiche. I *determiners* **precedono sempre il nome**; *all* e *both* precedono l'articolo o l'aggettivo possessivo o dimostrativo:  
*this book    some boys    all the people*



#### FRANÇAIS

- ▶ Gli aggettivi si dividono in due grandi gruppi: quelli che non possono essere eliminati perché fanno parte dei **déterminants essentiels**, e quelli la cui presenza accanto al nome non è indispensabile alla comprensione del testo. Gli aggettivi *déterminants* sono i **dimostrativi**, i **possessivi**, gli **indefiniti**, i **numerali** e gli **interrogativi**:  
*ce livre    mon cahier    quelques cadeaux    trois mousquetaires    quelle brochure?*
- ▶ L'altro gruppo di aggettivi è quello dei qualificativi (**adjectifs qualificatifs**) che, quando svolgono la funzione di attributo, possono in genere essere eliminati senza compromettere il senso del discorso:  
*une belle journée    un paysage magnifique*

## 3 ▶ L'AGGETTIVO



Sottolinea gli aggettivi.

- 1) I like these roses. – *Mi piacciono queste rose.*
- 2) He is a good man. – *Lui è una brava persona.*
- 3) My grandfather is old. – *Mio nonno è vecchio.*
- 4) London is a big town. – *Londra è una grande città.*
- 5) There are many children in the park. – *Ci sono molti bambini nel parco.*



Sottolinea gli aggettivi.

- 1) Ce chemin est étroit. – *Questo passaggio è stretto.*
- 2) J'aime les fleurs parfumées. – *Mi piacciono i fiori profumati.*
- 3) J'ai entendu des cris perçants. – *Ho sentito delle grida penetranti.*
- 4) Mon père est un grand homme. – *Mio padre è un uomo famoso.*
- 5) Claudine est une fille sympa et intelligente. – *Claudietta è una ragazza simpatica e intelligente.*

## Aggettivi dimostrativi



ITALIANO

▶ Gli aggettivi dimostrativi sono uguali ai corrispondenti pronomi. Precedono il nome e non vogliono mai l'articolo:

**questa** cartella    **quel** banco    **quelle** strade



ENGLISH

▶ Gli aggettivi dimostrativi sono uguali ai pronomi dimostrativi; sono **variabili** quanto a **numero** (*this, these; that, those*) ma **non per il genere**:

**this** book    **that** girl    **these** men    **those** women



FRANÇAIS

▶ Gli aggettivi dimostrativi sono diversi dai corrispondenti pronomi, anche se il significato è analogo. Si utilizza *ce* per i nomi maschili che iniziano per consonante o *h* aspirata. Si utilizza *cet* per i nomi maschili che iniziano per vocale o *h* muta. Si utilizza *cette* per il femminile e *ces* per il plurale maschile o femminile.

Per sottolineare la posizione si aggiunge dopo il nome la particella *ci* oppure *là* preceduta da un trattino:

**ce** cadeau    **ce** livre-ci    **cette** maison-là



Sottolinea gli aggettivi dimostrativi.

- 1) These gloves are mine. – *Questi guanti sono miei.*
- 2) That ball is John's. – *Quel pallone è di Giovanni.*
- 3) This school bag is yours. – *Questa cartella è la tua.*
- 4) That dog is black. – *Quel cane è nero.*
- 5) I like those cars. – *Mi piacciono quelle automobili.*
- 6) Those socks are red. – *Quelle calze sono rosse.*



Sottolinea gli aggettivi dimostrativi.

- 1) Ce cahier est sur la table. – *Questo quaderno è sul tavolo.*
- 2) Cette maison-là donne sur le jardin. – *Quella casa si affaccia sul giardino.*
- 3) Ces immeubles sont à vendre. – *Questi immobili sono in vendita.*
- 4) Je n'aime pas ce tableaux-ci. – *Non mi piace questo quadro.*
- 5) Cette fille parle français. – *Questa ragazza parla francese.*
- 6) J'aadore ce bijoux-ci. – *Adoro questo gioiello.*



## Aggettivi possessivi



### ITALIANO

► Gli aggettivi possessivi indicano di chi è la cosa, l'animale o la persona indicata dal nome; hanno uno stretto legame con i pronomi personali e quindi sono sei, tre per il singolare e tre per il plurale; come aspetto sono uguali ai pronomi possessivi.

Precedono il nome e si trovano in genere dopo un articolo determinativo o indeterminativo oppure dopo un aggettivo determinativo:

**mia** sorella    **con i miei** amici    queste **tue** idee



### ENGLISH

► Gli aggettivi possessivi sono diversi come forma dai pronomi possessivi anche se quanto a significato vi è corrispondenza. Sono invariabili e pertanto non devono concordare con il nome che precedono; sono otto perché alla terza persona singolare hanno forme diverse a seconda che il possessore sia di genere maschile (*his*), femminile (*her*) o neutro (*its*). Non sono mai preceduti dall'articolo né da altri *determiners*:

**my** bedroom    **your** ticket    **her** car    **our** sister    **their** books



### FRANÇAIS

► Gli aggettivi possessivi in francese sono simili come caratteristiche agli aggettivi possessivi italiani: sono sei, in corrispondenza con i sei pronomi personali, e sono variabili in genere e numero.

Si differenziano dagli aggettivi possessivi italiani per due aspetti fondamentali: per prima cosa sono diversi dai corrispondenti pronomi possessivi; in secondo luogo non devono mai essere preceduti dall'articolo:

**ton** cahier    **ta** plume    **tes** lettres



#### Sottolinea gli aggettivi possessivi.

1) This is my book. – *Questo è il mio libro.* 2) Your rackets are here. – *Le tue racchette sono qui.*  
 3) We like your hats. – *Ci piacciono i vostri cappelli.* 4) Her scarf is dirty. – *La sua sciarpa è sporca.* 5) Their gloves are on the table. – *I loro guanti sono sulla tavola.* 6) I know his father. – *lo conosco suo papà.*



#### Sottolinea gli aggettivi possessivi.

1) J'habite avec mes parents. – *Io abito con i miei genitori.* 2) Il n'a pas son cahier. – *Lui non ha il suo quaderno.* 3) Ses amies sont sympathiques. – *Le sue amiche sono simpatiche.* 4) Mon devoir en classe est correct. – *Il mio compito in classe è giusto.* 5) Son fils est mince. – *Suo figlio è magro.* 6) Nous avons nos lunettes. – *Noi abbiamo i nostri occhiali.*

## 3 ▶ L'AGGETTIVO

## Aggettivi interrogativi



## ITALIANO

▶ In italiano vi sono solo tre pronomi interrogativi: *quale, che* per proporre una scelta; *quanto* per indicare la quantità o il numero:

**Che** ore sono?

**Quali** scarpe metti?

**Quanti** chilometri fa con un litro?



## ENGLISH

▶ Gli aggettivi interrogativi *what* e *which*, corrispondono in italiano ai pronomi interrogativi *quale, che*. *How much (quanto)* si usa al singolare con i nomi non numerabili, *how many* si usa al plurale con i nomi numerabili.

La costruzione della frase prevede sempre al primo posto l'aggettivo interrogativo; per quanto riguarda il verbo, vi sono due possibilità: se l'aggettivo accompagna il nome che funge da soggetto non si deve usare l'ausiliare *to do*, se invece è complemento la costruzione è quella di ogni domanda, con l'ausiliare e l'inversione del soggetto:

**Which** cake do you prefer?

**What** book do you like most?

**How many** boats arrived?



## FRANÇAIS

▶ In francese vi è **un solo aggettivo interrogativo** variabile: *quel* che significa *quale*. Non lo si deve confondere con l'espressione *lequel (de)* che in italiano si traduce sempre con l'aggettivo *quale* ma in francese è un pronome:

**Quel** livre as-tu choisi?      **Quelle** couleur préfères-tu?

**Lequel de** ces livres as-tu choisi?      **Laquelle de** ces couleurs préfères-tu?

*Quanto* come aggettivo è reso in francese da *combien (de)* che è classificato come avverbio.



## Sottolinea gli aggettivi interrogativi.

1) How much milk do you like? – *Quanto latte vuoi?* 2) How many eggs are you cooking? – *Quante uova stai cuocendo?* 3) How much sugar is there? – *Quanto zucchero c'è?* 4) How many cats are there? – *Quanti gatti ci sono?* 5) How much butter do we need? – *Di quanto burro abbiamo bisogno?* 6) How many shoes has Lucy got? – *Quante scarpe ha Lucia?*



## Sottolinea gli aggettivi interrogativi.

1) A quelle heure arrive le train? – *A che ora arriva il treno?* 2) Avec quels amis parlerons-nous? – *Con quali amici parleremo?* 3) Quelle maison as-tu achetée? – *Quale casa hai comprato?* 4) Combien de livres as-tu? – *Quanti libri hai?* 5) Combien de personnes y a-t-il? – *Quante persone ci sono?* 6) Combien de jours restera-t-elle avec nous? – *Quanti giorni lei resterà con noi?*

## Aggettivi indefiniti



### ITALIANO

► Gli aggettivi indefiniti coincidono in parte con i pronomi indefiniti. Indicano la **quantità** o il **numero** di un oggetto in modo vago e approssimativo:

**ogni** giorno      **qualche** cosa      **ciascun** allievo      **nessuna** scusa  
**poco** tempo      **tanto** spazio      **troppi** impegni



### ENGLISH

► Gli aggettivi indefiniti sono *determiners* che esprimono **quantità** (sono infatti chiamati anche “aggettivi di quantità”, una categoria che in italiano non esiste): *all, both, many, each, every, several, few, enough, no*:

**all** the cats      **every** horse      **no** time

► Per *molto* si deve distinguere tra oggetti numerabili, per cui si usa *many* o *a lot of*, e oggetti non numerabili, per cui si usa *much*:

**many** dogs      **a lot of** bikes      **much** salt



### FRANÇAIS

► Gli aggettivi indefiniti sono analoghi ai corrispondenti pronomi; anche loro si suddividono in **affermativi** e **negativi**.

► *Quelques* è sempre al plurale.

Ogni si rende con *chaque*, al singolare, o con *tous les* seguito dal nome al plurale.

*Molto, troppo* sono resi da avverbi: *beaucoup de, trop de*:

**Quelques** amis arriveront demain.

Il n'a **aucune** possibilité.



#### Sottolinea gli aggettivi indefiniti.

1) You eat a lot of chocolate. – *Voi mangiate tanta cioccolata.* 2) I must buy a little milk. – *Devo comprare un po' di latte.* 3) The bear eats a lot of fishes. – *L'orso mangia tanti pesci.* 4) He has got not many eggs. – *Lui ha poche uova.* 5) We drink not much tea. – *Noi beviamo non molto tè.* 6) I saw a lot of butterflies. – *Ho visto tante farfalle.*



#### Sottolinea gli aggettivi indefiniti.

1) J'ai quelques amis à Paris. – *Io ho alcuni amici a Parigi.* 2) Chaque jour il a des devoirs à faire. – *Ogni giorno lui ha dei compiti da fare.* 3) Tous les ans elle vient chez nous. – *Ogni anno lei viene da noi.* 4) Nous avons beaucoup d'amis. – *Noi abbiamo molti amici.* 5) Tu as mis trop de sel. – *Hai messo troppa sale.* 6) Vous n'avez aucun crayon à me prêter? – *Non avete nessuna matita da prestarmi?*

## 3 ▶ L'AGGETTIVO

## Aggettivi qualificativi



## ITALIANO

▶ Gli aggettivi qualificativi svolgono la funzione di **attributo**, di **nome del predicato** o di **complemento predicativo**.

Sono **variabili** e concordano con il nome cui si accompagnano. In genere, quando svolgono la funzione di attributo, non hanno una posizione fissa, possono precedere il nome oppure seguirlo:

una **bella** sorpresa

una giornata **nuvolosa**



## ENGLISH

▶ Gli aggettivi qualificativi **precedono** sempre **il nome**.

Sono **invariabili** e quindi non devono concordare con il nome.

Possono essere preceduti da un *determiner*:

a **pink** panther

two **fast** cars

that **long** path



## FRANÇAIS

▶ L'aggettivo qualificativo è una parola **variabile** e concorda con il nome; può svolgere due funzioni: di **attributo** (*épithète*) o di **nome del predicato** (*attribut*).

L'aggettivo attributo può essere prima o dopo il nome; in genere gli aggettivi lunghi si collocano dopo, a meno che li si voglia evidenziare:

un **cher** ami

une leçon **intéressante**



## Sottolinea gli aggettivi qualificativi.

1) I like green apples. – *Mi piacciono le mele verdi.* 2) A yellow submarine is arriving. – *Un sommergibile giallo sta arrivando.* 3) That old car is mine. – *Quella vecchia automobile è mia.* 4) The big envelope is on the desk. – *La grossa busta è sulla scrivania.* 5) The dictionary is a useful book. – *Il dizionario è un libro utile.* 6) Tom is a good cat. – *Tom è un bravo gatto.*



## Sottolinea gli aggettivi qualificativi.

1) Mes parents ont un petit appartement confortable. – *I miei genitori hanno un appartamento piccolo e confortevole.* 2) C'est une rue étroite. – *È una via stretta.* 3) Je te donne une fleur rouge. – *Ti regalo un fiore rosso.* 4) Nous admirons un paysage merveilleux. – *Noi ammiriamo un meraviglioso paesaggio.* 5) Louis a une chatte belle et intelligente. – *Luigi ha una gatta bella e intelligente.* 6) Les automobilistes prudents roulent doucement. – *Gli automobilisti prudenti guidano lentamente.*

## Il grado comparativo



### ITALIANO

▶ Vi sono tre tipi di comparativi: di **maggioranza**, di **minoranza** e di **uguaglianza**. I primi due si formano ponendo davanti all'aggettivo l'avverbio *più* o *meno* e introducendo il secondo termine di paragone con la preposizione *di*. Per il comparativo di uguaglianza è sufficiente introdurre il secondo termine di paragone con le preposizioni *come*, *quanto*:

È **più** alto **di** me.    È **meno** alto **di** me.    È alto **come** lui.



### ENGLISH

▶ Il **comparativo di maggioranza** si ottiene con l'avverbio *more* (per gli aggettivi lunghi) o aggiungendo il suffisso *-er* (per gli aggettivi brevi).

▶ Il **comparativo di minoranza** si forma facendo precedere l'aggettivo dall'avverbio *less*. In entrambi i casi il secondo termine di paragone è introdotto da *than*.

▶ Per il **comparativo di uguaglianza** sia l'aggettivo sia il secondo termine di paragone sono introdotti da *as*:

He is **smaller than** me.    She is **more** intelligent **than** her brother.  
We are **less** fast **than** you.    He is **as** big **as** you.



### FRANÇAIS

▶ Vi sono tre tipi di comparativo: quello di **qualità** (riferito all'aggettivo e all'avverbio), quello di **quantità** (riferito al nome), quello d'**azione** (riferito al verbo).

▶ Il **comparativo di maggioranza** (*comparatif de supériorité*) si ottiene mettendo davanti all'aggettivo l'avverbio *plus*.

▶ Per il **comparativo di minoranza** (*comparatif d'infériorité*) si usa l'avverbio *moins*.

▶ Il **comparativo di uguaglianza** utilizza gli avverbi *aussi*, *autant*.

In tutti i tre casi il secondo termine è introdotto da *que*:

Il est **plus** sympa **que** toi.    Il est **moins** sympa **que** toi.    Il est **aussi** sympa **que** toi.



Cerchia gli aggettivi al grado comparativo e sottolinea il secondo termine di paragone.

1) John is faster than George. – *Giovanni è più veloce di Giorgio.* 2) My brother is taller than my father. – *Mio fratello è più alto di mio papà.* 3) This book is more interesting than your comics. – *Questo libro è più interessante dei tuoi fumetti.* 4) Your car is less small than uncle Nick's car. – *La tua automobile è meno piccola dell'automobile dello zio Nicola.*



Cerchia gli aggettivi al grado comparativo e sottolinea il secondo termine di paragone.

1) Le chien est plus gros que le chat. – *Il cane è più grosso del gatto.* 2) La marguerite est moins parfumée que la rose. – *La margherita è meno profumata della rosa.* 3) Il est aussi agile que la gazelle. – *Lui è agile come una gazzella.* 4) Ce sapin-ci est moins grand que celui-là. – *Questo pino è meno alto di quello.*

## 3 ▶ L'AGGETTIVO

## Il grado superlativo



## ITALIANO

▶ Il **superlativo assoluto** si forma mettendo davanti all'aggettivo l'avverbio *molto* oppure aggiungendo il suffisso *-issimo*:

**molto** divertente    piacevol**issimo**    curios**issimo**

▶ Il **superlativo relativo** si ottiene mettendo l'articolo determinativo davanti all'aggettivo al grado comparativo di maggioranza o di minoranza:

**il più** simpatico **di** tutti    **il più** fortunato **tra** voi    **la meno** comoda **delle** strade



## ENGLISH

▶ Il **superlativo assoluto** si forma con l'avverbio *very*:

**very** interesting    **very** young    **very** nice

▶ Il **superlativo relativo** si forma facendo precedere l'aggettivo dall'articolo determinativo (*the*) e dall'avverbio *most* o *less*, a seconda dei casi.

Se l'aggettivo è breve, al posto di *most* si può usare il suffisso *-est*:

**the smallest of** the family    **the most boring of** my friends    **the longest** river **in** Italy



## FRANÇAIS

▶ Il superlativo assoluto si forma mettendo davanti all'aggettivo l'avverbio *très*:

**très** joli    **très** rapide    **très** sale

▶ Per formare il superlativo relativo si mette davanti all'aggettivo al grado comparativo di maggioranza o minoranza l'articolo determinativo:

**le plus** jeune **de** vous    **la moins** fatiguée **de** tous



Sottolinea una volta gli aggettivi al grado superlativo assoluto, due volte quelli al grado superlativo relativo e cerchia il complemento partitivo.

1) I'm the best. – *Io sono il migliore.* 2) It's the hottest summer in the last ten years. – *È l'estate più calda degli ultimi dieci anni.* 3) This lesson is very interesting. – *Questa lezione è interessantissima.* 4) That is the tallest tower in San Gimignano. – *Quella è la torre più alta di San Gimignano.* 5) She is very happy. – *Lei è molto felice.* 6) This is the fattest bear in the zoo. – *Questo è l'orso più grasso dello zoo.*



Sottolinea una volta gli aggettivi al grado superlativo assoluto, due volte quelli al grado superlativo relativo e cerchia il complemento partitivo.

1) Son chien est très docile. – *Il suo cane è molto docile.* 2) Elle est la plus sympa de mes amies. – *Lei è la più simpatica tra le mie amiche.* 3) Jean est très rapide. – *Giovanni è velocissimo.* 4) Mon frère est très grand. – *Mio fratello è molto alto.* 5) Robert est l'élève le plus studieux de la classe. – *Roberto è l'allievo più studioso della classe.* 6) Le Po est le fleuve le plus long d'Italie. – *Il Po è il fiume più lungo d'Italia.*

## 4. Il pronome – The pronoun – Le pronom

### Generalità



#### ITALIANO

- ▶ I pronomi sostituiscono nella frase soprattutto i nomi, ma anche altre parti del discorso o intere frasi.
- ▶ Sono parole **variabili** e assumono il genere e il numero del nome che sostituiscono.
- ▶ I pronomi si suddividono in **sei categorie**: **personali** (*io, tu, me, ci, loro*); **possessivi** (*il mio, la nostra, i vostri*); **dimostrativi** (*questo, quello, costui*); **indefiniti** (*uno, ciascuno, tutti, nessuno*); **relativi** (*che, cui, il quale*); **interrogativi** (*chi?, che cosa?*).



#### ENGLISH

- ▶ I pronomi sono spesso considerati una **sottoclasse dei nomi** perché hanno in comune con essi lo stesso significato.
- ▶ Si differenziano perché in genere non sono preceduti né dall'articolo né dall'aggettivo.
- ▶ I pronomi sono suddivisi in **nove categorie**; alcune coincidono con quelle italiane: **personal** (personali), **possessive** (possessivi), **relative** (relativi), **demonstrative** (dimostrativi), **interrogative** (interrogativi), **indefinite** (indefiniti).
- ▶ Tre categorie sono tipiche dell'inglese.

Il **reflexive pronoun** si usa per formare la forma riflessiva:

*I wash **myself**.*

Il **reciprocal pronoun** è una coppia di pronomi indefiniti:

*They love **each other**.     **Both of you** are good.*

Il **numeral pronoun** comprende tutti i numeri non seguiti da un nome:

*They were **three**.*



#### FRANÇAIS

- ▶ I pronomi possono **sostituire un nome**, preceduto o meno da *déterminants*, o anche tutta una frase.
- ▶ Sono parole **variabili** e assumono il genere e numero del nome che sostituiscono.
- ▶ I pronomi sono suddivisi in **nove categorie**; le prime sei coincidono con quelle italiane: **personnels** (personali), **démonstratifs** (dimostrativi), **possessifs** (possessivi), **interrogatifs** (interrogativi), **relatifs** (relativi), **indéfinis** (indefiniti).

Le ultime tre categorie sono tipiche del francese: *pronoms réfléchis* (pronomi riflessivi), usati per la forma riflessiva del verbo; *pronoms réciproques* (pronomi reciproci) corrispondenti all'espressione italiana *l'un l'altro*; *pronoms adverbiaux* (pronomi avverbiali); sono *y* e *en* e corrispondono ai nostri *ci* e *ne*.

## 4 ▸ IL PRONOME



Sottolinea i pronomi.

1) I drink coffee. – *Io bevo caffè.* 2) She doesn't like that. – *A lei non piace quello.* 3) Somebody is arriving. – *Qualcuno sta arrivando.* 4) Who are those persons? – *Chi sono quelle persone?* 5) I know a man who can speak German. – *Conosco una persona che sa parlare tedesco.* 6) I don't know him. – *Io non lo conosco.*



Sottolinea i pronomi.

1) Ils sont sympa. – *Essi sono simpatici.* 2) Je choisis celui-là. – *Scelgo quello.* 3) Le tien est plus riche. – *Il tuo è più ricco.* 4) J'en connais deux. – *Ne conosco due.* 5) Qui est-il? – *Chi è lui?* 6) Ici il n'y a personne. – *Qui non c'è nessuno.*

## Pronomi personali soggetto



ITALIANO

- ▶ I pronomi personali si dividono a seconda della funzione sintattica in **pronomi soggetto** e **pronomi complemento**.
- ▶ Alla **terza persona singolare** il pronome personale soggetto ha **tre forme** a seconda del nome cui si riferisce: persona di genere maschile (*egli, lui*), persona di genere femminile (*ella, lei*), oggetto o animale (*esso, essa*). Alla **terza persona plurale** ha **una forma** solo per le persone (*loro*) e una per le persone e gli oggetti (*essi, esse*).



ENGLISH

- ▶ I **pronomi personali** sono quelli riferiti a **persone**, anche se tra essi si include *it* che indica cose o animali.
- Vi sono **due categorie** di pronomi personali: quelli soggetto (**subjective case**) e quelli complemento (**objective case**).
- ▶ Il pronome personale ha **forme diverse** a seconda della persona e del numero, singolare o plurale.
- Alla terza persona singolare ha tre forme a seconda del genere: maschile (*he*), femminile (*she*), neutro (*it*):

*I speak. You speak. He speaks. She speaks.*



FRANÇAIS

- ▶ I pronomi personali si riferiscono a **persone, animali** o **cose**.
- I pronomi **variano** a seconda del **genere**, del **numero** e della **funzione sintattica**.
- Vi sono tre categorie di pronomi: quelli **soggetto**, quelli **complemento diretto** e quelli **complemento indiretto**:
- Il bavarde. Je te salue. Il lui a donné une rose.*
- ▶ Per dare maggiore forza al soggetto vi sono i pronomi personali soggetto di secondo tipo (*accentués*), spesso usati insieme a quelli di primo tipo:
- Moi, je ne sais rien. Lui, il ne parle pas.*





**Sottolinea i pronomi personali soggetto.**

1) She is twelve. – *Lei ha dodici anni.* 2) He is in the park. – *Lui è nel parco.* 3) They are from Greece. – *Loro vengono dalla Grecia.* 4) It is a book. – *È un libro.* 5) He is my dog. – *Lui è il mio cane.* 6) We are students. – *Noi siamo degli studenti.*



**Sottolinea i pronomi personali soggetto.**

1) J'aime le sport. – *Io amo lo sport.* 2) Elle joue du piano. – *Lei suona il pianoforte.* 3) Ils skient beaucoup. – *Loro sciano molto.* 4) Moi, j'adore la musique. – *Io amo la musica.* 5) Nous sommes au stade. – *Noi siamo allo stadio.* 6) Vous avez un devoir en classe. – *Voi avete un compito in classe.*

## Pronomi personali complemento



### ITALIANO

► I pronomi personali complemento hanno **due forme**: la prima è detta **debole**, precede il verbo, si usa per i complementi oggetto e di termine e non è mai preceduta da preposizione. La seconda forma è detta **forte**, è in genere usata per i complementi indiretti ma si può utilizzare anche come complemento oggetto o di termine se si vuol dare particolare evidenza:

*Mi aveva riconosciuto. Parleremo con lui.*

► Per la forma riflessiva, sia propria che apparente o reciproca, si usano i pronomi personali in forma debole:

*Tu ti lavi. Loro si lavano le mani. Voi vi scambiate i saluti.*



### ENGLISH

► Vi è **una sola forma** di pronomi personali complemento. Si collocano sempre dopo il verbo:

*He likes me. He listens to me.*

► Alla terza persona singolare vi sono tre pronomi diversi a seconda del genere del nome cui si riferiscono: *him, her, it*:

*He loves her. She loves him. We love it.*

► La forma riflessiva del verbo utilizza particolari pronomi personali detti **pronomi riflessivi**, una categoria che in italiano non esiste: *myself, yourself*, ecc.

I pronomi riflessivi si pongono dopo il verbo e si usano solo con le forme riflessive proprie:

*I wash myself. I wash my hands.*



### FRANÇAIS

► Vi sono **due forme** di pronomi personali complemento, quelli che si pongono prima del verbo e quelli che vanno dopo il verbo, da utilizzare sempre quando vi è una preposizione. Alla terza persona singolare il pronome personale complemento diretto ha due forme diverse a seconda del genere: *le* per il maschile, *la* per il femminile. Alla terza persona plurale si utilizza *les* sia per il maschile sia per il femminile:

*Il me parle. Il parle à moi. Je le vois. Je la salue. Je les reconnais.*

## 4 ▸ IL PRONOME

► I **pronomi riflessivi**, usati per la forma riflessiva propria, si mettono sempre prima del verbo e **coincidono con i pronomi personali** tranne che alla terza persona in cui si usa *se*:

*Je **me** lave. Il **se** lève.*

► Il pronome *ne* è reso in francese dal pronome avverbiale *en*. La particella avverbiale di luogo *ci* è resa dal pronome avverbiale *y*:

*Il **en** mange beaucoup. Il **y** cultive beaucoup de légumes.*



**Sottolinea una volta i pronomi personali soggetto, due volte i pronomi personali complemento.**

1) She studies with me. – *Lei studia con me.* 2) I buy it. – *Io lo compro.* 3) She talks to me. – *Lei mi parla.* 4) They walk with us. – *Loro camminano con noi.* 5) Tell me the truth. – *Dimmi la verità.* 6) You saw them. – *Tu li hai visti.*

**Sottolinea i pronomi riflessivi.**

1) She hurts herself. – *Lei si fa male.* 2) Don't cut yourselves with the scissors. – *Non tagliatevi con le forbici.* 3) The cat is washing itself. – *Il gatto si sta lavando.* 4) He is enjoying himself. – *Lui si sta divertendo.* 5) They burn themselves on the oven. – *Essi si scottano con il forno.* 6) You look at yourself in the mirror. – *Tu ti guardi allo specchio.*



**Sottolinea una volta i pronomi personali soggetto, due volte i pronomi personali complemento.**

1) Il m'a parlé de toi. – *Lui mi ha parlato di te.* 2) Je ne joue pas avec toi. – *Io non gioco con te.* 3) Elle nous salue. – *Lei ci saluta.* 4) Vous partez avec nous. – *Voi partite con noi.* 5) Je te donne un cadeau. – *Io ti do un regalo.* 6) Elle donne un cadeau à son ami. – *Lei dà un regalo al suo amico.*

**Sottolinea i pronomi avverbiali.**

1) Il mange du poisson? Oui, il en mange. – *Lui mangia il pesce? Sì, ne mangia.* 2) Tu veux du café? Oui, j'en veux. – *Vuoi del caffè? Sì, ne voglio.* 3) Vous achetez de la salade? Oui, nous en achetons. – *Voi comprate dell'insalata? Sì, ne compriamo.* 4) Avez-vous du pain? Oui, nous en avons. – *Avete del pane? Sì, ne abbiamo.* 5) Avez-vous des amis? Oui, nous en avons. – *Voi avete degli amici? Sì, ne abbiamo.* 6) Prenez-vous du fromage? Oui, nous en prenons. – *Prendete del formaggio? Sì, ne prendiamo.*

## Pronomi dimostrativi



## ITALIANO

► I pronomi dimostrativi più importanti sono *questo* per gli oggetti e le persone vicine, *quello* per oggetti e persone lontane.

Sono parole **variabili** e hanno quattro forme a seconda del genere e del numero.

► Altri pronomi dimostrativi di uso frequente sono *costui*, *coloro*, *ciò*, *stesso*:

**Questo** è il punto. Preferisco **quello**. **Ciò** è molto bello. Per me è **lo stesso**.



## ENGLISH

► I pronomi dimostrativi (*this*, *these*, *that*, *those*) precedono il nome e non sono **mai** accompagnati dall'**articolo**.

► Sono **variabili** per quanto riguarda il **numero**, sono **invariabili** per il **genere**:

**this** man **this** girl **this** book

► *One* (al plurale *ones*), spesso preceduto da articolo, svolge a volte la funzione di pronome dimostrativo nel senso di *quello*, anche se è classificato tra gli indefiniti.

*I don't want the red socks, I want the yellow ones.*



## FRANÇAIS

► Vi sono **due tipi di pronomi dimostrativi**: quello in forma **semplice** è costituito dal solo pronome, variabile in genere e numero: *celui, celle, ceux, celles*.

Per specificare la vicinanza o la lontananza dell'oggetto indicato si usa l'altra forma, quella **composta**, ottenuta aggiungendo alla forma semplice le particelle *-ci, -là*: *celui-ci, celle-là, ceux-ci, celles-là*.

► Il pronome dimostrativo ha anche un **genere neutro**, riferito alle cose o in forma impersonale: *ce, ceci, cela, ça*:

*Le mien est celui sur la table. Je veux celle-là. Ça va bien.*



### Sottolinea i pronomi dimostrativi.

1) This is my hat. – *Questo è il mio cappello.*  
 2) These are your socks. – *Queste sono le tue calze.* 3) That is my school bag. – *Quella è la mia cartella.* 4) Those are my shoes; your shoes are the black ones. – *Quelle sono le mie scarpe; le tue scarpe sono quelle nere.* 5) These are your books. – *Questi sono i vostri libri.* 6) That's your ball. – *Quello è il tuo pallone.*



### Sottolinea i pronomi dimostrativi.

1) Je ne prends pas ce train, je prends celui de 11h. – *Io non prendo questo treno, prendo quello delle undici.* 2) Ses valises sont celles de droite. – *Le sue valigie sono quelle di destra.* 3) Ces trains sont complets mais ceux de 10h ne le sont pas. – *Questi treni sono completi ma quelli delle dieci non lo sono.* 4) Je n'achète pas cette jupe-ci, je prends celle-là. – *Io non compro questa gonna, io prendo quella.* 5) Ma voiture est celle-ci. – *La mia automobile è questa.* 6) Mon chat n'est pas celui-ci, mais celui-là. – *Il mio gatto non è questo, ma quello.*

## Pronomi possessivi



## ITALIANO

► I pronomi possessivi sono uguali ai corrispondenti aggettivi possessivi. Se ne distinguono perché non sono seguiti da un nome; sono sempre preceduti dall'articolo:

*la tua casa e la mia i nostri amici e i vostri*



## ENGLISH

► I pronomi possessivi corrispondono, come significato, agli aggettivi possessivi, ma hanno forme diverse: *mine, yours, his, hers, ours, theirs*.

Non sono mai preceduti da dei determiners (articoli o aggettivi determinativi).

Sono invariabili per quanto riguarda il genere e il numero:

*your coat and hers his parents and hers*

## 4 ► IL PRONOME



## FRANÇAIS

► Il pronome possessivo in francese ha forme diverse dai corrispondenti aggettivi possessivi. Sono parole variabili e assumono il genere e il numero del nome cui si riferiscono. Normalmente la frase deve essere costruita in modo tale da contenere in forma esplicita, o prima o dopo, il nome della persona, dell'animale o dell'oggetto cui il pronome possessivo si riferisce. A differenza di quanto si è visto per l'aggettivo possessivo che non deve mai essere preceduto dall'articolo, per il pronome possessivo la presenza dell'articolo è obbligatoria, come in italiano:

*Mon chien est sympa, mais **le tien** est plus beau.*

*J'aime ma poupée et elle aime **la sienne**.*

*Si tu aimes les vélos, tu dois essayer **le mien**.*



## Sottolinea i pronomi possessivi.

1) This hat is mine. – *Questo cappello è il mio.*  
 2) My bike is red and yours is black. – *La mia bicicletta è rossa e la tua è nera.* 3) These are our pens, they aren't hers. – *Queste sono le nostre penne, non sono le sue.* 4) This car is his. – *Questa automobile è la sua.* 5) These books are ours. – *Questi libri sono i nostri.* 6) This is your pencil, mine is the one on the desk. – *Questa è la tua matita, la mia è quella sulla scrivania.*



## Sottolinea una volta i pronomi possessivi, due volte gli aggettivi possessivi.

1) The red bike is mine. – *La bicicletta rossa è la mia.* 2) Your car is yellow. – *La tua automobile è gialla.* 3) The book on the table is yours. – *Il libro sul tavolo è il tuo.* 4) Our house is big. – *La nostra casa è grande.* 5) The black motorbike is theirs. – *La motocicletta nera è la loro.* 6) Your coat is white. – *Il tuo cappotto è bianco.*



## Sottolinea i pronomi possessivi.

1) Ce ne sont pas les livres de Jacques, ce sont les miens. – *Non sono i libri di Giacomo, sono i miei.* 2) Ce n'est pas le sac de Luc, c'est le tien. – *Non è lo zaino di Luca, è il tuo.* 3) Ce ne sont pas nos journaux, ce sont les vôtres. – *Non sono i nostri giornali, sono i vostri.* 4) Ce n'est pas ma photo, c'est la sienne. – *Non è la mia fotografia, è la sua.* 5) Ma trousse et la tienne sont sur le banc. – *Il mio astuccio e il tuo sono sul banco.* 6) Vos livres et les leurs sont sur la table. – *I vostri libri e i loro sono sul tavolo.*

## Pronomi indefiniti



## ITALIANO

► I **pronomi indefiniti** si riferiscono a persone o oggetti in modo **vago**, indicandone anche la quantità o il numero in modo non determinato.

► Sono parole **variabili** e molti di essi si differenziano non solo per il senso, ma anche a seconda che si riferiscano a **persone** o a **cose**.

► Alcuni pronomi indefiniti sono uguali ai corrispondenti aggettivi indefiniti, altri sono solo pronomi:

*alcuno nessuno tutti qualcuno certi chiunque nulla niente*



## ENGLISH

► Per quanto riguarda la classificazione dei pronomi indefiniti, le differenze tra l'italiano e l'inglese sono notevoli. In inglese il **pronome indefinito** è *one, ones* che è reso in italiano in certi casi da *uno*, in altri dal pronome dimostrativo *quello*:

*I've a black car and a red **one**.* → *Ho un'automobile nera e **una** rossa.*

*Which pen? The blue **one**.* → *Quale penna? **Quella** blu.*

Gli altri pronomi indefiniti sono ottenuti in inglese come composti di *one, body*, per le persone, *thing*, per le cose: *everyone, someone, none; everybody, somebody, nobody; nothing, something, everything*:

***Someone** is arriving.* → *Sta arrivando **qualcuno**.*

*There is **nothing**.* → *Non c'è **nulla**.*

Il pronome indefinito *ciascuno* seguito dalla preposizione *di* è considerato in inglese un **pronome distributivo**. Alla stessa categoria appartengono i pronomi *either of, neither of, both of*:

***Each of** you has a book.* → ***Ciascuno di** voi ha un libro.*

***Both of** you have a book* → ***Entrambi** avete un libro.*

► Spesso le grammatiche inglesi li presentano insieme ad avverbi di luogo e tempo composti allo stesso modo, con *some-, any-, no-* seguiti da *-where* o *-time*:

*some**time**    no**where**    any**where***



## FRANÇAIS

► I pronomi indefiniti non si riferiscono a un nome già esplicitato nel discorso e indicano in modo vago una persona, una cosa, una quantità.

Si distinguono in pronomi a **valenza negativa** (*personne, rien, aucun*) e pronomi a **valenza positiva** (*l'un, certains, tout, le même*).

I pronomi a valenza negativa richiedono una seconda negazione (*ne*).

*Chacun, chacune* (ciascuno) è solo al singolare.

*Tout* è variabile e si usa per le cose; per dire *tutti*, nel senso di *tutta la gente*, si usa *tout le monde* che è singolare. Per la forma impersonale si usa il pronome indefinito *on* che corrisponde all'italiano *si*:

***Rien** ne va plus.    **Tout le monde** le croit.    **On** y va.*



### Sottolinea i pronomi indefiniti.

1) There is someone at the door. – *C'è qualcuno alla porta.* 2) I've nothing to drink. – *Non ho nulla da bere.* 3) Somebody knows him. – *Qualcuno lo conosce.* 4) Can I have anything to eat? – *Posso avere qualcosa da mangiare?* 5) No one likes spiders. – *Nessuno ama i ragni.* 6) Everybody sings with me. – *Cantate tutti con me.*



### Sottolinea i pronomi indefiniti.

1) Chacune doit choisir sa jupe. – *Ognuna deve scegliere la sua gonna.* 2) Il a tout fini. – *Lui ha finito tutto.* 3) Tout le monde est invité au restaurant. – *Sono tutti invitati al ristorante.* 4) Tu as beaucoup d'amis, j'en ai quelques-uns. – *Tu hai molti amici, io ne ho alcuni.* 5) Quelques-unes de ces maisons sont très belles. – *Alcune di queste case sono molto belle.* 6) Aucun de mes amis ne parle français. – *Nessuno dei miei amici parla francese.*

## 4 ▸ IL PRONOME

## Pronomi interrogativi



## ITALIANO

► I **pronomi interrogativi** introducono una domanda in forma diretta o indiretta.

*Chi* si riferisce unicamente alle persone. Gli altri pronomi interrogativi si riferiscono a cose: *che, che cosa, quanto, quale*:

**Chi** sei?    **Che cosa** volete?    **Quanti** sono?    **Quale** preferisci?



## ENGLISH

► I **pronomi interrogativi** sono sempre la **prima parola** della frase: *what* (per le cose), *who* (per le persone, soggetto), *whom* (per le persone, complemento), *whose* (complemento di specificazione):

**Who** is she?    **Whose** are these shoes?

► Se il pronome svolge la funzione di **soggetto** non è richiesto l'uso dell'ausiliare *to do*.

► Se il pronome è un complemento indiretto, la preposizione deve essere posta alla fine della frase:

**Who** wants that pen?    **What** do you want?    **Whom** do you speak **to**?

► Nelle grammatiche inglesi i pronomi interrogativi sono spesso presentati sotto il titolo "*Wh- questions*" insieme a parole che appartengono a categorie grammaticali diverse, in particolare aggettivi (*what, which*) e congiunzioni (*when, where, why, how*).



## FRANÇAIS

► I pronomi interrogativi introducono una domanda e sono la **prima parola** della frase.

► Si distinguono in forme semplici (**formes simples**) e forme composte (**formes composées**). Le forme semplici sono costituite da una sola parola: *que* si riferisce alle cose e non è mai preceduto da preposizione; *quoi* si riferisce alle cose, svolge la funzione di complemento e può essere preceduto da preposizione; *qui* si riferisce alle persone e può essere preceduto da preposizione:

**Que** voulez-vous?    Avec **quoi** pouvons nous faire ce travail?    À **qui** désirez-vous parler?

► La forma composta *lequel* si riferisce a cose o persone che sono esplicitate nella domanda:

**Laquelle** parmi vous veut m'aider?    Avec **lequel** de ces enfants dois-je parler?



## Sottolinea i pronomi interrogativi.

1) Who are you? – *Chi sei?* 2) What are you doing? – *Che cosa stai facendo?* 3) What are you talking about? – *Di che cosa state parlando?* 4) What do you sing? – *Che cosa canti?* 5) What's happening? – *Che cosa sta succedendo?* 6) Who wants some cake? – *Chi vuole della torta?*



## Sottolinea i pronomi interrogativi.

1) A quoi penses-tu? – *A che cosa pensi?* 2) Qui est-il? – *Chi è?* 3) Que se passe-t-il? – *Che cosa capita?* 4) Avec quoi payer? – *Con che cosa pagare?* 5) Lequel parmi vous a lu ce livre? – *Chi di voi ha letto questo libro?* 6) Par qui as-tu été accompagné? – *Da chi sei stato accompagnato?*

## Pronomi relativi



### ITALIANO

► I pronomi relativi si differenziano a seconda della funzione grammaticale.

*Che* svolge la funzione di soggetto o o di complemento oggetto.

*Cui* viene usato per i complementi indiretti, pertanto può essere preceduto da preposizione.

*Quale*, preceduto da articolo o preposizione articolata, può svolgere qualunque funzione sintattica:

il libro **che** sto leggendo      la persona **che** ami  
 il film **di cui** ti ho parlato      la strada **per la quale** siamo passati



### ENGLISH

► I pronomi relativi si distinguono a seconda che siano riferiti a persone (*who*) o a cose (*which*), non in base alla funzione sintattica come in italiano.

► Sono pronomi relativi anche *that*, utilizzato per persone o cose, e *whose*, per indicare possesso. I pronomi relativi sono invariabili in genere e numero:

He is a man **who** can drive a car.      I have a car **which** is very fast.  
 She has a cat **whose** name is Piggy.



### FRANÇAIS

► I pronomi relativi si distinguono a seconda della funzione grammaticale che svolgono nella frase. Vi sono pronomi relativi invariabili (*qui*, *que*, *dont*, *où*) e variabili (*lequel*, *duquel*, *auquel*) che si accordano al nome al quale si riferiscono.

*Qui* è soggetto; *que* è complemento oggetto, *dont* è complemento di argomento, *où* è complemento di luogo. Per gli altri complementi si usa la forma composta *lequel*:

la vache **qui** rit      le livre **que** j'ai lu      la pièce **dont** tu m'as parlé  
 la ville **où** j'habite      le tiroir **dans lequel** tu as mis ma carte postale



#### Sottolinea i pronomi relativi.

1) He is the boy who is crying. – *Lui è il bambino che sta piangendo.* 2) She is the woman who runs. – *Lei è la donna che corre.* 3) This is the book which I'm reading. – *Questo è il libro che sto leggendo.* 4) These are the teeth which hurt. – *Questi sono i denti che fanno male.* 5) She is the lady to whom I've spoken. – *Lei è la signora a cui ho parlato.* 6) I've taken the book that was on the desk. – *Io ho preso il libro che era sulla scrivania.*



#### Sottolinea i pronomi relativi.

1) La maison que tu vois est la mienne. – *La casa che tu vedi è la mia.* 2) La cathédrale que nous allons visiter est très ancienne. – *La cattedrale che stiamo per visitare è molto antica.* 3) Le peintre qui a fait ces tableaux est célèbre. – *Il pittore che ha fatto questi quadri è famoso.* 4) Voici le livre dont je t'ai parlé. – *Ecco il libro di cui ti ho parlato.* 5) J'aime le village où je suis né. – *Amo il paese in cui sono nato.* 6) Voici l'avion avec lequel nous irons à Paris. – *Ecco l'aereo con cui andremo a Parigi.*

## 5. Il verbo – The verb – Le verbe

### Generalità



#### ITALIANO

- ▶ Il verbo è la parola che ha maggiore variabilità. È composto da una radice e da una desinenza che varia a seconda della persona, del modo e del tempo.
- ▶ Vi sono tre coniugazioni che hanno ciascuna proprie desinenze. Numerosi sono i verbi con forme irregolari, in particolare l'indicativo passato remoto e il participio passato. Alcuni verbi irregolari in certi casi modificano anche la radice.



#### ENGLISH

- ▶ I verbi sono composti da una radice (**base form**) cui si può aggiungere una desinenza (**inflection**).
- ▶ Le desinenze sono molto poche: *-s* per la terza persona del presente; *-ed* per il passato (**simple past**) e il participio passato (**participle form**); *-ing* per il gerundio (**participle form**). A parte la terza persona del presente, non vi sono desinenze legate alla persona:  
*he drinks    we study    they worked*



#### FRANÇAIS

- ▶ Il verbo è la parola più variabile; per coniugarlo si sostituiscono le desinenze (**terminaisons**) con quelle di ciascun modo, tempo e persona; sono numerosi i verbi irregolari che modificano anche la radice (**verbes à double conjugaison**); spesso nella radice si devono modificare gli accenti o raddoppiare la consonante finale.
- ▶ Vi sono tre coniugazioni che si riconoscono dalla desinenza dell'infinito e del participio passato.



#### Sottolinea i verbi.

1) My father owns a shoe shop. – *Mio padre possiede un negozio di scarpe.* 2) The Titanic sank in 1912. – *Il Titanic affondò nel 1912.* 3) I have left my book at school. – *Io ho lasciato il mio libro a scuola.* 4) John arrives at the party. – *Giovanni arriva alla festa.* 5) Mary is a reliable girl. – *Maria è una ragazza affidabile.* 6) She was a famous actress. – *Lei era una famosa attrice.*



#### Sottolinea i verbi.

1) Louise se promène dans le parc. – *Luisa passeggia nel parco.* 2) Nous commençons les cours lundi. – *Noi iniziamo le lezioni lunedì.* 3) Ma soeur a mangé une salade. – *Mia sorella ha mangiato un'insalata.* 4) Je m'appelle Antoine. – *Io mi chiamo Antonio.* 5) Mon frère se lève tard le matin. – *Mio fratello si alza tardi al mattino.* 6) Ils ont acheté des CD. – *Loro hanno comprato dei CD.*



## I modi del verbo



### ITALIANO

► In italiano vi sono sette modi. I primi quattro sono detti **modi finiti** e sono caratterizzati dalla variabilità per quanto riguarda la persona. Sono i modi **indicativo**, **congiuntivo**, **condizionale** e **imperativo**:

noi **saltiamo**    essi **viderò**    che voi **leggiate**    che noi **sapessimo**  
 tu **parleresti**    io **finirei**    **ascolta**    **smettete**

► Tre modi sono detti **modi indefiniti**, sono invariabili (a parte il participio la cui variabilità è riferita al genere e al numero). Sono i modi **infinito**, **participio** e **gerundio**:

**salire**    **partiti**    **scoprendo**



### ENGLISH

► In inglese la distinzione tra modi finiti (**finite verbs**) e indefiniti (**nonfinite verbs**) non è data, come in italiano, dalla possibilità di coniugare il verbo nelle varie persone, ma dalla presenza di un tempo presente e passato.

Mentre in italiano il verbo ha una grande varietà di forme a seconda della persona, del modo e del tempo, in inglese il verbo è quasi sempre **invariabile** e presenta solo **cinque forme**. In primo luogo vi è la forma base, equiparabile alla nostra radice, rappresentata dall'infinito non preceduto da *to*; poi vi è il presente, che alla terza persona singolare prende la desinenza *s*; il passato, ottenuto con l'aggiunta alla forma base della desinenza *-ed*; la *-ing participle form* e la *-ed participle form* caratterizzate rispettivamente dalle desinenze *-ing* e *-ed*.

Alcuni modi e tempi, come il futuro o il condizionale, sono ottenuti per mezzo di ausiliari; molte forme italiane, come il modo congiuntivo, in inglese non hanno un corrispondente:

**Look at!**    **I like this dress.**    **I would like a cup of tea.**  
**arrived**    **singing**    **to walk**



### FRANÇAIS

► In francese vi sono sei modi, di cui quattro modi finiti (**personnels**): l'indicativo (**indicatif**), il congiuntivo (**subjonctif**), il condizionale (**conditionnel**) e l'imperativo (**impératif**) e due modi impersonali: il participio (**participe**) e l'infinito (**infinitif**). Manca il gerundio, che si ottiene mettendo davanti al participio presente la particella *en*:

il **parle**    il **parlerait**    nous **parlions**    **parlez!**    **parler**    **parlant**

► Il congiuntivo si usa in particolare nelle subordinate rette dai verbi *penser*, *croire* in forma negativa o con espressioni come *il est impossible que*, *je doute que* e quando si vuole esprimere volontà, dubbio, sentimento, desiderio, augurio:

**Je crois que vous parlez.**    **Je ne crois pas que vous parliez.**  
**Je désire que vous passiez de bonnes vacances.**

## 5 ▸ IL VERBO



Sottolinea una volta i verbi al modo finito, due volte quelli al modo indefinito.

- 1) She fell. – *Lei cadde.* 2) Boiling. – *Bollendo.*
- 3) We started. – *Noi cominciammo.* 4) To watch – *Guardare.* 5) She would see. – *Lei vedrebbe.*
- 6) Called. – *Chiamato.*



Sottolinea una volta i verbi all'indicativo, due volte quelli al congiuntivo.

- 1) Je pense qu'il ne soit pas timide. – *Io penso che lui non sia timido.* 2) Il croit que tu es à Rome. – *Lui crede che tu sia a Roma.* 3) Il doute que je puisse arriver à l'heure. – *Lui dubita che io possa arrivare in orario.* 4) Il ne faut pas que tu sois présent. – *Non c'è bisogno che tu sia presente.* 5) Vous ne pensez pas que nous partions demain. – *Voi non pensate che noi partiremo domani.* 6) Elle ne croit pas qu'il fasse trop chaud. – *Lei non crede che faccia troppo caldo.*

## I tempi del verbo: il presente



## ITALIANO

► In italiano vi è **un solo tempo presente**. Si forma accostando alla radice le desinenze tipiche delle tre coniugazioni:

*io **canto**    voi **sorridete**    essi **leggono***



## ENGLISH

► Vi sono **due tempi presenti**.

Il primo corrisponde al presente italiano; è invariabile in tutte le persone, tranne alla terza singolare in cui aggiunge una s:

*she **drives**    we **listen**    I **read***

► Il secondo tempo presente (*present continuous*) indica un'azione in corso di svolgimento e si forma con il verbo *to be* al tempo presente seguito dal gerundio (*-ing form*); in italiano si rende con il verbo *stare* seguito dal gerundio:

*I'm **driving**    he **is listening***



## FRANÇAIS

► Vi sono **due tempi presenti**; il primo corrisponde al presente italiano e si forma aggiungendo alla radice le desinenze proprie di ciascuna coniugazione:

*elle **rit**    nous **lisons**    ils **chantent***

► Il secondo tempo presente fa parte dei cosiddetti "gallicismi" ed indica l'azione in corso di svolgimento (**présent progressif**); si forma con l'espressione *être en train de* seguita dal verbo all'infinito; in italiano si rende con il verbo *stare* seguito dal gerundio:

*Je **suis en train de** manger.*



**Sottolinea i verbi al tempo presente.**

- 1) You listen to music. – *Voi ascoltate la musica.*  
 2) She plays the piano. – *Lei suona il pianoforte.*  
 3) We go to bed. – *Noi andiamo a letto.* 4) The birds fly. – *Gli uccelli volano.* 5) Mary lives in London. – *Maria vive a Londra.* 6) You read comics. – *Tu leggi i fumetti.*

**Sottolinea i verbi al present continuous.**

- 1) She is writing. – *Lei sta scrivendo.* 2) Nick is reading a book. – *Nicola sta leggendo un libro.*  
 3) Mr Smith is working, now. – *Il signor Smith adesso sta lavorando.* 4) You are listening to the radio. – *Voi state ascoltando la radio.* 5) We are drinking some milk. – *Noi stiamo bevendo del latte.* 6) It is raining. – *Sta piovendo.*



**Sottolinea i verbi al tempo presente.**

- 1) Il habite Paris. – *Lui abita a Parigi.* 2) Je m'appelle Marie. – *Io mi chiamo Maria.* 3) Louise range sa chambre. – *Luisa riordina la sua camera.* 4) Mes amis mangent une salade. – *I miei amici mangiano un'insalata.* 5) Vous commencez vos exercices. – *Voi cominciate i vostri esercizi.* 6) Tu te lèves à sept-heures. – *Tu ti alzi alle sette.*

**Sottolinea i verbi al présent progressif.**

- 1) Je suis en train de préparer mes bagages. – *Io sto preparando i miei bagagli.* 2) Ils sont en train de réserver une couchette. – *Essi stanno prenotando una cuccetta.* 3) Nous sommes en train de téléphoner. – *Stiamo telefonando.* 4) Les élèves sont en train de lire. – *Gli allievi stanno leggendo.* 5) Je suis en train de me lever. – *Mi sto alzando.* 6) Nous sommes en train de faire un exercice de grammaire. – *Noi stiamo facendo un esercizio di grammatica.*

## I tempi del verbo: il passato



### ITALIANO

- Al modo indicativo vi sono cinque tempi passati. Due sono tempi semplici: l'**imperfetto** e il **passato remoto**. Tre sono tempi composti: il **passato prossimo**, il **trapassato prossimo** e il **trapassato remoto**:

*egli partiva voi partiste io sono partito loro erano partiti tu fosti partito*

- Per i tempi composti si usano gli ausiliari *essere* e *avere*.

Il participio passato concorda con il soggetto solo se l'ausiliare è il verbo *essere*; con il verbo *avere* il participio passato concorda con il complemento oggetto se questo si trova prima del verbo:

*io ho visto voi avete visto io vi ho viste tu sei andato loro sono andate*

- La scelta tra i vari tempi dipende dalla maggiore o minore lontananza nel tempo oppure dal rapporto di contemporaneità o anteriorità tra due azioni.



### ENGLISH

- Vi sono solo **tre tempi** per il passato: uno semplice, il **simple past** e uno composto, il **present perfect**; il terzo è analogo al *present continuous*, ma è riferito al passato e si chiama **past continuous**:

*you walked they have arrived he was sleeping we were walking*

## 5 ▸ IL VERBO

► I tre tempi si distinguono non per la maggiore o minore lontananza nel tempo, come in italiano, ma in rapporto alle conseguenze nel momento presente. Non vi è dunque una corrispondenza precisa con i diversi tempi dell'italiano.

► Il *simple past* si forma aggiungendo la desinenza *-ed* alla radice ed è invariabile. Si usa per azioni avvenute e concluse nel passato in un tempo determinato.

► La forma composta (*present perfect*) ha sempre l'ausiliare *to have*.

Si usa per azioni in un passato indeterminato oppure per azioni non ancora concluse:

*he spoke she has done we have gone*



## FRANÇAIS

► Per il passato vi sono due tempi semplici, l'imperfetto (**imparfait**) e il passato (**passé simple**) che nel linguaggio comune è poco usato.

► Con gli ausiliari *avoir* e *être* nei vari tempi semplici si ottengono i tre tempi composti: il passato prossimo (**passé composé**), il trapassato prossimo (**plus-que-parfait**), il trapassato remoto (**passé antérieur**).

► La concordanza del participio passato con il soggetto o con il complemento oggetto è analoga a quanto avviene in italiano:

*j'ai mangé j'avais mangé les fraises je les ai mangées.*

► Vi è un sesto tempo passato utilizzato per indicare un fatto appena avvenuto, il **passé récent**; lo si forma con il verbo *venir* seguito dalla preposizione *de* e dall'infinito:

*je viens de manger vous venez de terminer vos devoirs.*



## Sottolinea i verbi al simple past.

1) Tom had a dream yesterday. – *Ieri Tommaso ha fatto un sogno.* 2) My teacher worked in Milan. – *La mia insegnante lavorava a Milano.* 3) The policeman stopped the car. – *Il poliziotto fermò la macchina.* 4) Lucy was happy. – *Lucia era felice.* 5) This morning I saw a snake. – *Questa mattina ho visto un serpente.* 6) They had got a motorcycle. – *Loro avevano una motocicletta.*



## Sottolinea i verbi al present perfect.

1) We have finished our work. – *Noi abbiamo finito il nostro lavoro.* 2) She has given me a puppy. – *Lei mi aveva regalato un cucciolo.* 3) Jack has gone to her sister. – *Giacomo andò da sua sorella.* 4) Have you ever been in Turin? – *Siete mai stati a Torino?* 5) I have eaten a steak. – *Ho mangiato una bistecca.* 6) We have lived in a farm for two years. – *Siamo vissuti in una fattoria per due anni.*



## Sottolinea i verbi al past continuous.

1) They were drinking a cup of tea. – *Loro stavano bevendo una tazza di tè.* 2) I was going to the supermarket. – *Io stavo andando al supermercato.* 3) You were reading a book. – *Tu stavi leggendo un libro.* 4) We were talking with Mrs Jones. – *Noi stavamo parlando con la signora Jones.* 5) He was riding a motorcycle. – *Lui stava guidando una motocicletta.* 6) They were calling us. – *Loro ci stavano chiamando.*



**Sottolinea una volta i verbi al passé simple, due volte quelli al passé composé.**

1) Richard a écrit la liste des courses. – *Riccardo ha scritto la lista della spesa.* 2) La cigale chanta tout l'été. – *La cicala cantò tutta l'estate.* 3) Il finit son travail. – *Lui finì il suo lavoro.* 4) J'ai dit la vérité. – *Io ho detto la verità.* 5) Ma soeur a pris ma jupe. – *Mia sorella ha preso la mia gonna.* 6) Il mangea la soupe de poisson. – *Lui mangiò la zuppa di pesce.*



**Sottolinea i verbi al passé récent.**

1) Il vient de faire un voyage a Marseille. – *Ha appena fatto un viaggio a Marsiglia.* 2) Nous venons de partir. – *Siamo appena partiti.* 3) Elle vient de nous parler de toi. – *Lei ci ha appena parlato di te.* 4) Nous venons d'étudier les gallicismes. – *Noi abbiamo appena studiato i gallicismi.* 5) Je viens de lui téléphoner. – *Gli ho appena telefonato.* 6) Vous venez de préparer vos bagages. – *Voi avete appena preparato i vostri bagagli.*

## I tempi del verbo: il futuro



### ITALIANO

► Per quanto riguarda il futuro, vi sono due tempi: uno semplice, il **futuro semplice**, e uno composto, il **futuro anteriore**:

lui **arriverà**    voi **sentirete**    tu **avrà visto**    noi **saremo andati**



### ENGLISH

► Vi sono due tempi futuri. Il primo è analogo al **futuro semplice** italiano e si forma con gli ausiliari *may, might, will, shall*:

he **will start**    we **may run**    you **shall study**

► La seconda forma di futuro è riferita a fatti che stanno per accadere (**futuro imminente**); si forma con l'espressione *to be going to* seguita dalla radice del verbo; in italiano corrisponde all'espressione *stare per*:

you **are going to start**    they **are going to talk**



### FRANÇAIS

► In francese ci sono tre tempi futuri.

I primi due, il **futuro semplice** e il **futuro anteriore**, corrispondono ai tempi italiani:

je **mangera**    il **aura mangé**

Il terzo tempo futuro, chiamato futuro imminente (**futur proche**) serve per indicare un'azione che sta per avvenire; si forma con il verbo *aller* seguito dall'infinito:

je **vais manger**    ils **vont partir**

## 5 ▸ IL VERBO

**Sottolinea i verbi al futuro.**

1) I will read this book next week. – *La settimana prossima leggerò questo libro.* 2) It may rain. – *Pioverà.* 3) John might arrive at eleven o'clock. – *Giovanni arriverà alle undici.* 4) We will do our homework at the evening. – *Faremo i nostri compiti alla sera.* 5) I will be a surgeon. – *lo farò il chirurgo.* 6) She may drive the bus. – *Lei guiderà il pullman.*

**Sottolinea i verbi al futuro imminente.**

1) He is going to eat a cake. – *Lui sta per mangiare una torta.* 2) We are going to read a book. – *Noi stiamo per leggere un libro.* 3) You are going to have a shower. – *Tu stai per fare una doccia.* 4) They are going to go to school. – *Loro stanno per andare a scuola.* 5) I'm going to go to bed. – *Sto per andare a letto.* 6) She is going to phone her friend. – *Lei sta per telefonare alla sua amica.*

**Sottolinea i verbi al futuro.**

1) Nous regarderons la télé. – *Noi guarderemo la televisione.* 2) Ils skieront beaucoup. – *Loro scieranno molto.* 3) Vous partirez en vacances. – *Voi andrete in vacanza.* 4) J'irai à Paris. – *Andrò a Parigi.* 5) Il y aura du vent. – *Ci sarà vento.* 6) Tu achèteras des skis. – *Tu comprerai degli sci.*

**Sottolinea i verbi al futur proche.**

1) Il va réserver une couchette. – *Lui sta per prenotare una cuccetta.* 2) Je vais regarder les horaires des trains. – *Adesso guarderò gli orari dei treni.* 3) Vous allez faire un exercice. – *Ora farete un esercizio.* 4) Ja vais faire mes courses. – *Sto per andare a fare la spesa.* 5) Tu vas jouer du piano. – *Tu stai per suonare il pianoforte.* 6) On va écouter ce CD. – *Adesso ascoltiamo questo CD.*

## Il modo condizionale

**ITALIANO**

► Il modo condizionale ha desinenze simili a quelle del futuro.

Si usa in frasi indipendenti per esprimere un desiderio o una richiesta:

**Vorrei** del caffè.      **Mi impresteresti** la penna?

► Si usa nella reggente di un **periodo ipotetico** della possibilità o dell'irrealtà, seguito nella subordinata da un verbo al modo congiuntivo:

**Partirei**, se potessi.      **Resteremmo** a letto, se non dovessimo andare a scuola.

**ENGLISH**

► Il modo condizionale si forma con gli ausiliari *should* e *would*.

La forma di cortesia per una richiesta è resa dall'espressione *would like to*:

He **should phone**.      I **would like to** go out with you.

► Il condizionale è usato nel periodo ipotetico della possibilità o della irrealtà:

If it rained, we **would watch** television.



## FRANÇAIS

► Il modo condizionale è dato dalla radice del futuro + le desinenze dell'imperfetto (*ais, ais, ait, ions, iez, aient*). Si usa in frasi indipendenti per esprimere una richiesta con verbi come *vouloir, désirer*.

Je **voudrais** de la viande.     *J'**aimerais** voir ce film.*

► Nel periodo ipotetico della possibilità o della irrealtà la reggente rimane al condizionale, mentre la subordinata, retta dal *si*, non vuole il congiuntivo (come in italiano) bensì lo stesso tempo ma all'indicativo:

*S'il **pouvait** partir, il serait heureux.*     *S'il **avait fait** beau je serais sorti.*



### Sottolinea i verbi al condizionale.

1) He would like to get up late. – *Lui vorrebbe alzarsi tardi.* 2) I shouldn't eat too much. – *Io non dovrei mangiare troppo.* 3) They should work harder. – *Loro dovrebbero lavorare più duramente.* 4) If I was in London, I would speak English. – *Se fossi a Londra io parlerei inglese.* 5) You shouldn't waste time. – *Voi non dovrete perdere tempo.* 6) I would like to listen to the radio. – *Vorrei ascoltare la radio.*



### Sottolinea i verbi al condizionale.

1) Si tu voulais je t'accompagnerais à Tourin. – *Se tu volessi ti accompagnerei a Torino.* 2) Si vous alliez à Paris vous visiteriez une belle ville. – *Se andaste a Parigi visitereste una bella città.* 3) Si j'étais une perle ma maison serait une huître. – *Se fossi una perla la mia casa sarebbe un'ostrica.* 4) Si je finissais mon exercice j'irais à la piscine. – *Se finissi il mio esercizio andrei in piscina.* 5) Si j'avais du temps je te donnerais un coup de fil. – *Se avessi tempo ti telefonerei.* 6) Si elle prenait l'avion, elle arriverait avant moi. – *Se prendesse l'aereo arriverebbe prima di me.*

## Il modo imperativo



## ITALIANO

► Il modo imperativo ha **tre persone**: la seconda singolare, la prima plurale e la seconda plurale; per le altre persone si usa il congiuntivo presente.

La forma negativa della seconda persona singolare si ottiene mettendo il verbo, preceduto dalla negazione *non*, all'infinito:

**Guarda!**     **Ascoltate!**     **Non ridere!**



## ENGLISH

► Il modo imperativo è la sola forma verbale finita a **non** richiedere il **soggetto**.

Si trova solo alla **seconda persona**, mentre alla prima persona ci si appoggia all'espressione *let's*; in entrambi i casi non vi è distinzione tra singolare e plurale..

La forma negativa si ottiene con l'ausiliare *do not*:

**Go home!**     **Don't go away!**     **Let's go.**

## 5 ▸ IL VERBO



## FRANÇAIS

► Il modo imperativo deriva, come forma, dal presente.  
Ha solo **tre persone**: la seconda singolare, la prima e seconda plurale.  
Quando il verbo è all'imperativo non si scrive mai il soggetto.

**Prends ton vélo!**    **Allons!**



## Sottolinea i verbi al modo imperativo.

1) Get up! – *Alzati!* 2) Don't drink my coffee! – *Non bere il mio caffè!* 3) Go to bed! – *Andate a letto!* 4) Be quiet! – *State zitti!* 5) Let's close the door! – *Chiudiamo la porta!* 6) Don't play now! – *Adesso non giocare!*



## Sottolinea i verbi al modo imperativo.

1) Parle italien! – *Parla in italiano!* 2) Sois courageux! – *Sii coraggioso!* 3) Allez à la maison! – *Andate a casa!* 4) Allons à la piscine! – *Andiamo in piscina!* 5) Offrez des gateaux! – *Offrite dei dolci!* 6) Fermez la porte! – *Chiudete la porta!*

## Il modo infinito



## ITALIANO

► L'infinito è la forma di base da cui si ricava la radice del verbo.  
► L'infinito sostantivato si ottiene facendolo precedere da un articolo o da un aggettivo determinativo:

Questo tuo **ridere** in continuazione è irritante.  
Il troppo **studiare** non nuoce alla salute.



## ENGLISH

► L'infinito si forma con la sola forma base preceduta da *to*:  
**to be**    **to drink**    **to eat**  
► L'infinito sostantivato non è preceduto dall'articolo e si forma aggiungendo il suffisso *-ing*:  
**Being** a star is difficult.    **Eating** is necessary.



## FRANÇAIS

► Il verbo all'infinito non è preceduto dall'articolo.  
L'**infinito sostantivato** si ottiene, a seconda dei casi, lasciando il verbo da solo o facendolo precedere dalla preposizione *de*:

Trop **manger** nuit à la santé.    Il est beau de **lire**.





**Sottolinea i verbi al modo infinito.**

1) Cleaning the house is a hard work. – *Pulire la casa è un duro lavoro.* 2) I hate going to uncle George. – *Odio andare dallo zio Giorgio.* 3) Frank thinks running in the park is terrific. – *Franco pensa che correre nel parco sia fantastico.* 4) They love swimming. – *Loro amano nuotare.* 5) Eating too much chocolate is dangerous. – *Mangiare troppo cioccolato è pericoloso.* 6) I like playing the guitar. – *Mi piace suonare la chitarra.*



**Sottolinea i verbi al modo infinito.**

1) J'aime jouer du piano. – *Mi piace suonare il pianoforte.* 2) Faire du ski c'est amusant. – *Sciare è divertente.* 3) Il est beau de se balader avec toi. – *È bello passeggiare con te.* 4) Il faut partir à temps. – *Si deve partire in tempo.* 5) Il s'est approché sans rien dire. – *Si è avvicinato senza dire niente.* 6) Rester en arrière est désagréable. – *Restare indietro è spiacevole.*

## Le espressioni **c'è, ci sono**



### ITALIANO

► Le espressioni *c'è, ci sono* sono seguite da un nome che svolge la funzione di soggetto:  
**C'è un fiore. Ci sono dei fiori.**



### ENGLISH

► Le espressioni italiane *c'è, ci sono* sono rese da *there is* (nome singolare o elenco di nomi singolari), *there are* (nomi plurali) seguite dal soggetto:  
**There is a cat. There are two dogs. There is a cat and a dog.**



### FRANÇAIS

► L'espressione *il y a* è invariabile ed è seguita da un nome che svolge la funzione di complemento oggetto.

Si usa anche per indicare il tempo passato in espressioni particolari, per esempio nella forma *il y a un an* e *il y a trois jours*:

**Il y a un chien. Il y a dix chats. Il y a six mois je suis parti pour Paris.**



**Sottolinea l'espressione "there is, there are" e cerchia il soggetto.**

1) There is a fly in my tea! – *C'è una mosca nel mio tè!* 2) There are three boxes in the car. – *Ci sono tre scatole nella macchina.* 3) There are some hotels in Ivrea. – *A Ivrea ci sono alcuni alberghi.* 4) Is there a restaurant? – *C'è un ristorante?* 5) There is a cat on your bed. – *C'è un gatto sul tuo letto.* 6) There is no free place in the parking. – *Non c'è nessun posto libero nel parcheggio.*



**Sottolinea l'espressione "il y a".**

1) Il y a un chien. – *C'è un cane.* 2) Il y a des élèves. – *Ci sono degli allievi.* 3) Qu'est-ce qu'il y a? – *Che cosa c'è?* 4) Il y a trop de sel. – *C'è troppo sale.* 5) Il y a trois professeurs. – *Ci sono tre professori.* 6) Il est parti il y a trois ans. – *Lui è partito tre anni fa.*

## 5 ▸ IL VERBO

## Verbi ausiliari e verbi servili



## ITALIANO

► I **verbi ausiliari** sono **essere** e **avere** e si usano per formare i tempi composti; per la forma passiva si usa l'ausiliare *essere* o, a volte, *venire*:

Lui **ha** visto una lucertola. Lei **è** andata via.

L'America **è stata** scoperta da Colombo.

► I verbi servili sono simili agli ausiliari ma si differenziano perché modificano il significato del verbo che accompagnano; i principali verbi servili sono *volere*, *potere*, *dovere*:

**Possiamo** entrare? **Dovete** restare fuori. Non **voleva** parlare con lei.



## ENGLISH

► Vi sono **tre verbi ausiliari**: **to have** per formare i tempi composti; **to be** per volgere la frase in forma passiva o per il *present continuous* e il *past continuous*; **to do** (*dummy do*) per le forme interrogativa e negativa; sono spesso usati in forma contratta, soprattutto nell'orale:

We **have** drunk a beer. They're surprised by a storm. I **don't** like tea.

► *To have*, *to be* e *to do* possono essere anche verbi autonomi con un proprio significato; il verbo *avere* nel senso di *possedere* è reso dall'espressione *to have got*:

I **have** a dream. We **have got** a car.

► I verbi servili, chiamati anche **verbi modali**, sono più numerosi che in italiano e in genere sono classificati tra gli ausiliari; i principali sono: *can*, *may*, (*potere*); *must*, *shall*, *to have to* (*dovere*); *will* (*volere*).

*Can* (al passato *could*) significa anche *essere capace di*:

We **can** swim. I **must** study. We **will** call him.



## FRANÇAIS

► I verbi ausiliari sono due, **être** e **avoir**, e si usano per formare i tempi composti, il verbo *être* serve anche per volgere il verbo in forma passiva:

Il **a mangé**. Elle **est partie**. Ils **ont été vus**.

► Oltre ai tre verbi servili presenti anche in italiano, *dovere* (*devoir*), *potere* (*pouvoir*) e *volere* (*vouloir*), in francese vi è anche un quarto verbo, *falloir*, usato nella forma impersonale *il faut* (*bisogna*, *è necessario*, *occorre*):

Vous **devez** rester à la maison. **Il faut** partir.

Je **peux** conduire ta voiture. **Voulez-vous** danser?



**Sottolinea i verbi ausiliari.**

1) They have travelled a lot. – *Essi hanno viaggiato molto.* 2) She doesn't study English. – *Lei non studia l'inglese.* 3) I have had a shower. – *Io feci una doccia.* 4) They were helped by a policeman. – *Loro furono aiutati da un poliziotto.* 5) Do you bring me a glass of beer? – *Mi porta un bicchiere di birra?* 6) He was born in 1948. – *Lui nacque nel 1948.*



**Sottolinea i verbi modali.**

1) You can come here. – *Tu puoi venire qui.* 2) They will stay out. – *Loro vogliono stare fuori.* 3) You mustn't sleep in class. – *Voi non dovete dormire in classe.* 4) We can stay with our friends. – *Noi possiamo stare con i nostri amici.* 5) You have to listen to me. – *Tu mi devi ascoltare.* 6) He must have a bath. – *Lui deve fare il bagno.*



**Sottolinea una volta être e avoir quando sono ausiliari, due volte quando sono usati in forma autonoma.**

1) Nous avons vu ta tante. – *Abbiamo visto tua zia.* 2) Le train est parti en retard. – *Il treno è partito in ritardo.* 3) Vous êtes trop jeunes. – *Siete troppo giovani.* 4) Il a terminé son devoir. – *Lui ha finito il suo compito.* 5) Nous avons nos cahiers. – *Abbiamo i nostri quaderni.* 6) L'arbre fut abattu par la foudre. – *L'albero fu abbattuto dal fulmine.*



**Sottolinea una volta il verbo "avoir" quando significa "possedere", due volte quando è ausiliare.**

1) I've got a watch. – *Io ho un orologio.* 2) You have got a football. – *Tu hai un pallone.* 3) She has seen a cat. – *Lei ha visto un gatto.* 4) He has got three dogs. – *Lui ha tre cani.* 5) We have got some pencils – *Noi abbiamo alcune penne.* 6) They have bought a computer. – *Essi hanno comprato un computer.*



**Sottolinea il verbo to can una volta quando significa "avere il permesso di", due volte quando significa "essere capace di".**

1) Can I talk to you? – *Le posso parlare?* 2) I can't play the drums in the night. – *Di notte non posso suonare la batteria.* 3) She could speak German. – *Lei sapeva parlare tedesco.* 4) We can watch television. – *Noi possiamo guardare la televisione.* 5) She can drive a car. – *Lei sa guidare la macchina.* 6) He can go to the seaside. – *Lui può andare al mare.*



**Sottolinea i verbi servili.**

1) Je dois rester à la maison. – *Io devo restare a casa.* 2) Vous pouvez partir. – *Potete partire.* 3) Il faut s'asseoir. – *Bisogna sedersi.* 4) Il voulait me saluer. – *Lui voleva salutarmi.* 5) Ils peuvent voir la télé. – *Loro possono vedere la televisione.* 6) Tu dois faire tes devoirs. – *Tu devi fare i tuoi compiti.*

## 6 ▶ LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO

## 6. Le altre parti del discorso

## Gli avverbi di modo



## ITALIANO

▶ Gli avverbi sono parole invariabili che modificano il significato della parola cui sono legati. Vi sono diverse categorie di avverbi: **di modo**, **di luogo**, **di tempo**, **di quantità**, **di affermazione**, **di negazione** e **di dubbio**:

*facilmente* *laggiù* *domani* *molto* *no* *forse*



## ENGLISH

▶ Gli avverbi hanno forme e caratteristiche molto diverse, sono stati quindi suddivisi in sottogruppi. Uno dei più importanti è quello dei **circumstantial adverbs** che comprende gli avverbi di modo (**manner adverbs**), che si formano in genere aggiungendo *-ly* all'aggettivo, di luogo (**place adverbs**) e di tempo (**time adverbs**):

*silently* *loudly* *there* *now* *today*



## FRANÇAIS

▶ Gli avverbi modificano il significato non solo del verbo, ma anche dell'aggettivo o di un altro avverbio. A seconda del significato possono riferirsi al modo, al luogo, alla quantità, al tempo; possono esprimere negazione o dubbio:

*vite* *ici* *beaucoup* *demain* *peut-être* *non*

▶ L'avverbio di modo è sempre vicino al verbo; si forma generalmente aggiungendo all'aggettivo femminile il suffisso *-ment*:

*vivement* *heureusement* *rapidement*



## Sottolinea gli avverbi di modo.

1) You can do this exercise easily. – *Tu puoi fare facilmente questo esercizio.* 2) Tom writes badly. – *Tommaso scrive male.* 3) Anne works carelessly. – *Anna lavora negligenemente.* 4) You must drive carefully. – *Voi dovete guidare attentamente.* 5) Cats move silently. – *I gatti si muovono silenziosamente.* 6) George can sing well. – *Giorgio sa cantare bene.*



## Sottolinea gli avverbi di modo.

1) Il parle rapidement. – *Lui parla velocemente.* 2) Ici on mange bien. – *Qui si mangia bene.* 3) Il a fait l'exercice facilement. – *Lui ha fatto facilmente l'esercizio.* 4) Sur la glace il faut rouler doucement. – *Sul ghiaccio bisogna guidare lentamente.* 5) Je l'écoute attentivement. – *Lo ascolto attentamente.* 6) Elle agit prudemment. – *Lei agisce prudentemente.*

## Gli avverbi di luogo e di tempo



### ITALIANO

► Gli avverbi di tempo e luogo possono collocarsi prima o dopo il verbo, vicino o lontano da esso; molti avverbi di luogo coincidono con delle **preposizioni**:

**Adesso** cominciamo il lavoro.      Si fermò **lì davanti**.



### ENGLISH

► Tra gli avverbi di tempo particolarmente importanti sono gli **avverbi di frequenza** (una categoria che in italiano non esiste): *always, often, sometimes, seldom, never*.

Si collocano **tra soggetto e verbo** ma con il verbo *to be* si devono mettere dopo il verbo; nelle forme composte si trovano tra l'ausiliare e il verbo principale:

He **always** reads.      You are **often** speaking English.      I'm **never** tired.



### FRANÇAIS

► Gli avverbi di tempo e luogo sono detti **circonstanciels**.

Possono trovarsi anche non vicino al verbo:

**Demain** nous ferons une promenade.      Elle est partie **hier**.

► L'avverbio di luogo *ci* in francese è reso da *y* ed è classificato come "pronomme avverbiale", categoria che in italiano non esiste:

*vas-y*      *on y est*



#### Sottolinea gli avverbi di frequenza e cerchi il verbo.

1) I never drink wine. – *Io non bevo mai il vino.*  
 2) You sometimes eat fish. – *Tu qualche volta mangi pesce.*  
 3) He often plays with his cat. – *Lui gioca spesso con il suo gatto.*  
 4) I always wash my hands. – *Io mi lavo sempre le mani.*  
 5) They often watch television. – *Essi guardano spesso la televisione.*  
 6) She never goes to bed after ten o'clock. – *Lei non va mai a letto dopo le dieci.*

#### Sottolinea gli avverbi di luogo.

1) I'm here. – *Io sono qui.*  
 2) We will go there tomorrow. – *Ci andremo domani.*  
 3) My room is upstairs. – *La mia camera è sopra.*  
 4) Sit down, please. – *Per favore, siediti!*  
 5) They play away. – *Loro giocano fuori.*  
 6) The doctor is in. – *Il dottore è presente.*



#### Sottolinea gli avverbi di tempo.

1) Demain, nous irons chez Paul. – *Domani andremo da Paolo.*  
 2) Nous allons lire le journal aujourd'hui. – *Leggeremo oggi il giornale.*  
 3) Hier il était froid. – *Ieri faceva freddo.*  
 4) Elle parle souvent avec ses professeurs. – *Lei parla spesso con i suoi professori.*  
 5) Il n'a jamais lu un livre. – *Lui non ha mai letto un libro.*  
 6) Parfois il se sent fatigué. – *A volte lui si sente stanco.*

#### Sottolinea gli avverbi di luogo.

1) J'y reste toute la journée. – *Ci resto tutto il giorno.*  
 2) Nous y allons. – *Noi ci andiamo.*  
 3) Ils irons là-bas. – *Essi andranno laggiù.*  
 4) Il y a trop de monde ici. – *Qui c'è troppa gente.*  
 5) Nous habitons au-dessous. – *Noi abitiamo sotto.*  
 6) Il nous attend dehors. – *Lui ci aspetta fuori.*

## 6 ▶ LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO

## Le preposizioni



## ITALIANO

▶ In italiano si distinguono le **preposizioni proprie**, che svolgono solo la funzione di preposizione, dalle **improprie**, che in altri contesti appartengono ad altre parti del discorso; oltre a queste vi sono numerose **locuzioni prepositive**:

**di a con attraverso in compagnia di**

▶ Si formano **preposizioni articolate** con le preposizioni *a, di, da, in, su*:

**nel mare alla sera dai monti delle case negli occhi sulla strada**



## ENGLISH

▶ In inglese non si differenziano le preposizioni proprie dalle improprie.

▶ Si parla invece di preposizioni semplici (**simple prepositions**) per indicare quelle composte da una sola parola, mentre le locuzioni prepositive sono chiamate **complex prepositions**. Non esistono le preposizioni articolate:

**before at in on according to instead of**



## FRANÇAIS

▶ Le preposizioni e le locuzioni prepositive (*locutions prépositionnelles*) sono molto numerose; si suddividono in base al complemento che introducono:

**de à en avec depuis en provenance de en compagnie de en cas de**

▶ Le preposizioni articolate che si formano con le preposizioni *à* e *de* si chiamano **articles contractés** (*du, de la, de l', des, au, à la, à l', aux*):

**du boulanger des parents au but aux amis**

▶ Le altre preposizioni articolate sono formate dalla preposizione seguita dall'articolo determinativo (*avec le, sur le, dans le*):

*Le vase est **sur la** table.*



## Sottolinea le preposizioni.

1) She is at school. – *Lei è a scuola.* 2) We will go to London by car. – *Andremo a Londra in automobile.* 3) I would like a slice of bread. – *Gradirei una fetta di pane.* 4) He has done it with his hands. – *Lo ha fatto con le sue mani.* 5) According to my teacher you are right. – *Secondo il mio insegnante tu hai ragione.* 6) You must not go to school due to illness. – *Tu non devi andare a scuola per malattia.*



## Sottolinea le preposizioni.

1) Il y a une conférence sur la flore des Alpes. – *C'è una conferenza sulla flora delle Alpi.* 2) Les élèves discutent en classe. – *Gli allievi discutono in classe.* 3) Julie regarde le plan de la ville. – *Giulia guarda la cartina della città.* 4) On fera une excursion dans le parc naturel des gorges du Verdun. – *Faremo un'escursione nel parco naturale delle gole del Verdun.* 5) Elle répond à ses copains. – *Lei risponde ai suoi compagni.*

## 7. La sintassi – The syntax – La syntaxe

### Il predicato



#### ITALIANO

► Vi sono due tipi di predicato.

Il **predicato verbale** è costituito da verbi che hanno un loro significato:

**arrivano vedete salutò**

Il **predicato nominale** è costituito dal verbo *essere* seguito da un nome o da un aggettivo (nome del predicato):

**Sono soddisfatto. Era tuo amico.**



#### ENGLISH

► Per quanto riguarda il predicato la distinzione avviene tra verbi che riferiscono azioni, che si configurano come **predicati verbali**, e verbi che descrivono persone, animali cose o situazioni e reggono aggettivi, i **predicati nominali**.

Si ha un predicato nominale non solo con il verbo *essere* (*to be*), ma anche con *to seem*, *to look*, *to feel*, ecc.:

*She runs. We work. They cry. I read.*  
*He is happy. She is the queen. They are my friends.*



#### FRANÇAIS

► Il predicato è il centro della frase; può essere accompagnato da avverbi di negazione (*ne ... pas*) o rafforzativi (*bien*).

► Il **predicato verbale** è spesso seguito dai **compléments essentiels**: il complemento oggetto e quello di termine.

► Il **predicato nominale** è composto dal verbo *être* seguito dal nome del predicato (*attribut di sujet*):

*Il boit. Il ne boit pas. Il offre ces fleurs à Marie. Il est beau.*



**Sottolinea una volta i predicati verbali, due volte i predicati nominali.**

1) My brother invites his friend out for dinner. – *Mio fratello invita il suo amico a cena.* 2) I need a pencil. – *Io ho bisogno di una matita.* 3) He seems a good man. – *Lui sembra un brav'uomo.* 4) They are our friends. – *Loro sono nostri amici.* 5) We will go for a walk. – *Noi andremo a fare una passeggiata.* 6) Laura is ill today. – *Oggi Laura è malata.*

## 7 ▶ LA SINTASSI



Sottolinea una volta i predicati verbali, due volte i predicati nominali.

1) Madame Lepont s'habille élégant. – *La signora Lepont si veste in modo elegante.* 2) Demain je suis libre. – *Domani sono libero.* 3) Nous irons au concert avec Jean. – *Andremo al concerto insieme a Giovanni.* 4) La France est le pays du cyclisme. – *La Francia è la patria del ciclismo.* 5) Jacques et Sabine vont à la mer. – *Giacomo e Sabrina vanno al mare.* 6) Il y a des objets qui manquent sur cette table. – *Ci sono degli oggetti che mancano su questa tavola.*

## Il soggetto



## ITALIANO

- ▶ Il soggetto dice *di che cosa* si parla nella frase. Il verbo deve concordare per la persona e il numero con il soggetto.
- ▶ Il soggetto è in genere prima del verbo, ma a volte può anche seguirlo:  
**Il giardino** è fiorito.      **Sorge il sole.**
- ▶ In italiano il soggetto è spesso sottinteso; lo si indica solo se è indispensabile per la comprensione della frase:  
*Andiamo via.      Siete sicuri?      Si allontanarono indisturbati.*



## ENGLISH

- ▶ In inglese il **soggetto** deve essere **sempre espresso**, o da un nome o da un pronome.
- ▶ Il soggetto può essere sottinteso solo in frasi coordinate copulative (introdotte dalle congiunzioni *and, but, or*).
- ▶ Non esistono verbi impersonali; per i fenomeni atmosferici si usa come soggetto il pronome personale neutro *it*.
- ▶ Il soggetto è sempre prima del verbo o, nelle forme interrogative, tra l'ausiliare *to do* e il verbo:  
**We** are tired.      **It** rains.      **George** goes to school.



## FRANÇAIS

- ▶ Il soggetto deve essere sempre espresso. Possono svolgere la funzione di soggetto: un *gruppo nominale* (nome o pronome), un *verbo all'infinito*, una *frase subordinata*:  
**Mon équipe** a gagné.      **Elle** est fatiguée.  
**Fumer** est mauvais pour la santé.      **Qui est prêt** peut partir.
- ▶ Il soggetto si colloca prima del verbo; si pone dopo solo in certe forme interrogative proprie della lingua formale o scritta e negli incisi:  
**Il** est arrivé.      Est-**il** arrivé?      Non! - dit-**il**
- ▶ Il soggetto non compare all'imperativo:  
**Parle!**      **Viens ici!**      **Partons!**





### Sottolinea i soggetti.

- 1) Hello, this is John. – *Pronto, sono Giovanni.*  
 2) His car is the blue one. – *La sua automobile è quella blu.* 3) We buy a CD. – *Noi compriamo un CD.* 4) I don't want to go out. – *Non voglio uscire.* 5) Frank likes horror movies. – *A Franco piacciono i film dell'orrore.* 6) Where can I have a shower? – *Dove posso fare una doccia?*



### Sottolinea i soggetti.

- 1) Tu mets ta cravate en soie. – *Tu metti la tua cravatta di seta.* 2) Il a beaucoup de chapeaux. – *Ha molti cappelli.* 3) Le Ritz est un hotel à quatre étoiles. – *Il Ritz è un albergo a quattro stelle.* 4) Paul a de vieux amis. – *Paolo ha dei vecchi amici.* 5) Sa maison est très ancienne. – *La sua casa è molto vecchia.* 6) Nous allons faire une promenade. – *Noi stiamo per fare una passeggiata.*

## I complementi di tempo



### ITALIANO

- ▶ Vi sono due complementi di tempo. Il **complemento di tempo determinato** dice quando avviene un'azione:

**A Natale** siamo tutti più buoni. Partirono **all'alba**.  
 Nacque **nel 1265**. **Domenica** andrò allo stadio.

- ▶ Il **complemento di tempo continuato** indica quanto tempo dura l'azione:  
 Ha parlato **per tutto il tempo**. Resteremo a casa **durante le vacanze**.  
 Ci fermeremo **qualche istante**.

- ▶ Vi sono altre espressioni che si riferiscono al tempo, ma non rientrano nelle due categorie sopra elencate:

Doveva prendere una pastiglia **ogni due ore**. Non lo sento **da una settimana**.  
 Ci vediamo **tra dieci minuti**.



### ENGLISH

- ▶ Vi sono molte preposizioni che introducono i complementi di tempo; il loro uso è legato al significato della parola che segue.

- ▶ Il **complemento di tempo determinato** è in genere introdotto dalle preposizioni *in, on, at*.  
*In* si usa per i secoli, gli anni, le stagioni, i mesi, le parti del giorno.  
*On* si usa per i giorni della settimana, le date in cui è specificato il giorno.  
*At* si usa per le ore e i momenti della giornata:

**in** 1914    **on** Monday    **on** Christmas    **at** ten o'clock    **at** down

- ▶ Il **complemento di tempo continuato** è spesso introdotto dalla preposizione *for*.  
 We are going away **for** a few weeks.

- ▶ Altre preposizioni che introducono complementi di tempo sono *before, after, till, from..to, for, since, during*.

**before** eight o'clock    **from** 7:00 a.m. **to** 14:00 p.m.    **during** the night

## 7 ▶ LA SINTASSI



## FRANÇAIS

- ▶ Si indicano genericamente come **compléments circonstanciels** i complementi di tempo, luogo, modo, causa, fine, quantità.
- ▶ Il **complemento di tempo determinato** è introdotto spesso dalle preposizioni *à, en, avant, après, depuis*. A volte non vi è nessuna preposizione:  
*On partirà à huit-heures. Nous sommes en hiver. Au printemps il pleut souvent. Après l'orage il y aura le beau temps. Le matin je me lève tôt.*
- ▶ Il **complemento di tempo continuato** è in genere introdotto dalla preposizione *pendant*.  
*Je reste à la maison pendant les vacances.*



## Sottolinea i complementi di tempo determinato e cerchia le preposizioni.

1) He was born in 1992 – È nato nel 1992. 2) I will be in Rome in February. – Sarò a Roma a febbraio. 3) We will meet on Saturday. – Ci incontreremo sabato. 4) The lesson begins at eight o'clock – La lezione comincia alle otto. 5) In the evening he reads a book. – Alla sera lui legge un libro. 6) She will marry on the tenth of March. – Si sposerà il dieci marzo.



## Sottolinea i complementi di tempo continuato e cerchia le preposizioni.

1) Tom has had a cat since yesterday. – Da ieri Tommaso ha un gatto. 2) I have had a bike for a year. – Da un anno ho una bicicletta. 3) He has lived here for two years. – Lei vive qui da due anni. 4) I have known my wife since I was at the university. – Conosco mia moglie da quando ero all'università. 5) My team hasn't won a match for a year. – La mia squadra non vince una partita da un anno. 6) She has been my friend for a long time. – Lei è mia amica da tanto tempo.



## Sottolinea una volta i complementi di tempo determinato, due volte quelli di tempo continuato e cerchia, se presenti, le preposizioni.

1) Nous partons cette nuit. – Noi partiamo questa notte. 2) Il fait ses devoirs après le déjeuner. – Lui fa i compiti dopo pranzo. 3) Nous nous sommes baladés pendant tout l'après-midi. – Abbiamo passeggiato per tutto il pomeriggio. 4) En hiver nous allons faire du ski. – In inverno noi andiamo a sciare. 5) Pendant l'été elle va à la mer. – In estate lei va al mare. 6) Elle va faire ses courses avant le soir. – Lei farà la spesa prima di sera.

## I complementi di stato in luogo e di moto a luogo



## ITALIANO

- ▶ Il **complemento di stato in luogo** indica dove ci si trova o avviene l'azione:  
*Siamo a casa. Abitava in centro. Ci vediamo davanti al cinema.*
- ▶ Il **complemento di moto a luogo** indica in quale direzione avviene il movimento:  
*Andiamo al mare. Portami da Lucia. Correva verso il burrone.*



## ENGLISH

► Il **complemento di stato in luogo** è introdotto da molte preposizioni; le più importanti sono *in* e *at*.

*In* serve per indicare continenti, stati, grandi città, stanze della casa e, in generale, si usa nel senso di *dentro*.

*At* si usa per luoghi circoscritti, piccole città, negozi:

**in** Italy    **in** Milan    **in** the bedroom  
**at** the grocery    **at** school    **at** home    **at** Poggibonsi

► L'uso di altre preposizioni che introducono il complemento di stato in luogo richiedono molta attenzione a sfumature di significato che in italiano non sono in genere prese in considerazione. La preposizione *on* significa *sopra*, ma con contatto, mentre per dire *al di sopra*, senza contatto, si usano le preposizioni *over* e *above*:

The book is **on** the table.    The carpet is **on** the floor.    The lamp is **over** the chair.

► Per tradurre la preposizione *tra* si deve distinguere se si intende dire tra due cose o gruppi di cose, nel qual caso si usa *between*, oppure tra più cose, e allora si usa *among*:

He is **between** his father and his mother.    It is **among** the trees.

► Il **complemento di moto a luogo** è introdotto dalle preposizioni *to*, *into*, *towards*:

**to** Rome    **into** the pit    **towards** Italy



## FRANÇAIS

► Il **complemento di stato in luogo** usa come preposizioni *à*, *en*, *sous*, *chez*, *dans*, *sur*:

Nous sommes **à la maison**.    Il se trouve **à l'école**.    Elle habite **en France**.  
 Nous sommes **chez Jean**.    Il est **dans le frigidaire**.    Je l'ai mis **sur la table**.

► Per il **complemento di moto a luogo** si usano molte delle preposizioni già viste per il complemento di stato in luogo:

Je vais **à l'école**.    On ira **chez Paul**.  
 Il va **en Allemagne**.    Le chat est monté **sur la table**.



Sottolinea una volta i complementi di stato in luogo e due volte quelli di moto a luogo.

1) She lives in Rome. – *Lei vive a Roma*. 2) You must go to school now. – *Adesso voi dovete andare a scuola*. 3) My mother is at home. – *Mia mamma è a casa*. 4) The pen is on the table. – *La penna è sul tavolo*. 5) We are going to go to the cinema. – *Noi andremo al cinema*. 6) Let's go for a swim in the sea. – *Andiamo per una nuotata in mare*.



Sottolinea una volta i complementi di stato in luogo e due volte quelli di moto a luogo.

1) Mon père est à la maison. – *Mio padre è a casa*. 2) Aujourd'hui je vais chez Marie. – *Oggi io vado da Maria*. 3) Les élèves sont en classe. – *Gli allievi sono in classe*. 4) Nous irons à Venise. – *Andremo a Venezia*. 5) Je t'attends près de la gare. – *Ti aspetto vicino alla stazione*. 6) Il habite en face du collège. – *Lui abita di fronte alla scuola media*.

## 7 ▶ LA SINTASSI

## I complementi di moto da luogo e di moto per luogo



## ITALIANO

- ▶ Il **complemento di moto da luogo** indica il luogo da cui è iniziato il movimento:  
*Sta arrivando l'eurostar **da Venezia**. È sceso **dalla montagna**.*  
*Giungeva **da un paese lontano**.*
- ▶ Il **complemento di moto per luogo** dice quale luogo viene attraversato durante il movimento:  
*Passate **per il cortile**. Correva **attraverso i campi**. Era entrato **per la finestra**.*



## ENGLISH

- ▶ Il **complemento di moto da luogo** è introdotto in genere dalle preposizioni *from, out of, off, down*:  
***from** Turin    **out of** the garden    **down** the mountain*
- ▶ Per il **complemento di moto per luogo** si usano le preposizioni *across, through*:  
***across** the park    **through** the window*



## FRANÇAIS

- ▶ Il **complemento di moto da luogo** è caratterizzato dalla preposizione *de* che corrisponde al *da* italiano:  
*Il arrive **de Paris**. Ils descendent **de la montagne**. Vous venez **de Milan**.*
- ▶ Per il **complemento di moto per luogo** si hanno a disposizione soprattutto due preposizioni: *par, à travers*:  
*Il passe **par les champs**. Elle court **à travers les rues**.*



Sottolinea una volta i complementi di moto da luogo e due volte quelli di moto per luogo.

1) He travels from Paris to London. – *Lui viaggia da Parigi a Londra.* 2) The river Thames flows through London. – *Il fiume Tamigi passa per Londra.* 3) I have falled from a tree. – *Io sono caduto da un albero.* 4) The cat goes through the window. – *Il gatto passa per la finestra.* 5) This train comes from Venice. – *Questo treno arriva da Venezia.* 6) The road goes through the mountains. – *La strada passa attraverso le montagne.*



Sottolinea una volta i complementi di moto da luogo e due volte quelli di moto per luogo.

1) Il vient de Milan. – *Lui arriva da Milano.* 2) Tu peux passer par le jardin. – *Puoi passare per il giardino.* 3) Elle se promène par la campagne. – *Passeggia per la campagna.* 4) Le chat est tombé de la fenêtre. – *Il gatto è caduto dalla finestra.* 5) Mon frère est en train d'arriver de l'école. – *Mio fratello sta arrivando da scuola.* 6) On peut passer par cette ruelle. – *Si può passare per questa stradina.*

## I complementi di specificazione e di termine



### ITALIANO

► Il **complemento di specificazione** svolge due funzioni. Può definire il significato del nome che lo regge, nel qual caso risponde alla domanda *quale?*, oppure indicare *di chi* o *di che cosa* è un oggetto, un animale o una persona:

gli occhiali **del nonno**    il gatto **di Luca**    la sorella **di Andrea**  
la porta **della cucina**    l'interruttore **della luce**

► Il **complemento di termine** risponde alle domande *a chi?*, *a che cosa?*:

Date la busta **alla mamma**.    Porse i fiori **alla più bella**.



### ENGLISH

► *Of* si usa per il **complemento di specificazione**, in risposta alla domanda *quale?*:

The major **of the town**.    The window **of the kitchen**.

► Il complemento di specificazione quando indica possesso precede il nome cui si riferisce e si forma aggiungendo alla fine della parola il **genitive marker** (segno del *genitivo sassone*) **'s**:

**Mary's** mother    **Laura's** books

► Il complemento di termine è introdotto dalla preposizione *to*:

We will offer it **to Jane**.    I must send my photo **to George**.



### FRANÇAIS

► In francese la preposizione *de* vuol dire sia *di* sia *da*.

Introduce molti complementi tra cui anche quello di specificazione (**complément du nom**). Il **complemento di specificazione** appartiene al gruppo dei **compléments de détermination**, insieme a quelli di materia, di argomento, ecc.:

le piano **de Marie**    le courage **du lion**    la porte **de ma chambre**

► Il **complemento di termine** è chiamato anche **complément d'objet indirect** ed è introdotto dalla preposizione *à*:

Elle donne des fleurs **à sa mère**.    Vous parlez **à vos amis**.



### Sottolinea i complementi di specificazione.

1) That is Anne's bicycle. – *Quella è la bicicletta di Anna.* 2) She is Andrew's mother. – *Lei è la mamma di Andrea.* 3) He is Nick's brother. – *Lui è il fratello di Nicola.* 4) Mr Smith is Tom's teacher. – *Il signor Smith è l'insegnante di Tommaso.* 5) That's my dad's car. – *Quella è l'automobile di mio papà.* 6) It's my sister's pencil. – *È la matita di mia sorella.*

## 7 ▶ LA SINTASSI



**Sottolinea una volta i complementi di specificazione, due volte quelli di termine.**

1) Can I have a cup of tea, please? – *Per favore, posso avere una tazza di tè?* 2) She gives a rose to her mother. – *Lei dà una rosa a sua mamma.* 3) He is the director of the firm. – *Lui è il direttore della ditta.* 4) She gives a pen to John. – *Lei dà una penna a Giovanni.* 5) I don't know the name of that street. – *Io non conosco il nome di quella strada.*



**Sottolinea una volta i complementi di specificazione, due volte quelli di termine.**

1) Je pense à toi. – *Io ti penso.* 2) La fille de Luisa s'appelle Christine. – *La figlia di Luisa si chiama Cristina.* 3) Il a écrit une lettre à son oncle. – *Ha scritto una lettera a suo zio.* 4) La chambre de mon frère est au deuxième étage. – *La stanza di mio fratello è al secondo piano.* 5) La porte de la salle à manger est ouverte. – *La porta della sala da pranzo è aperta.*

## I complementi di mezzo, di compagnia, di agente



### ITALIANO

▶ Il **complemento di mezzo** dice quale strumento o quale mezzo di trasporto viene utilizzato per svolgere l'azione:

*Piantò il chiodo **con il martello**. Andreemo **in macchina** oppure **a piedi**.*

▶ Il **complemento di agente** si usa nella forma passiva e indica la persona o la cosa che svolge l'azione indicata dal verbo:

*È attesa **da tutti**. Fu catturato **dagli agenti**.*



### ENGLISH

▶ I **complementi di compagnia e di mezzo** sono introdotti dalla preposizione *with*; se si tratta di un mezzo di trasporto si usa *by*:

*He cuts it **with a knife**. You play **with a ball**. I'm talking **with my friends**.  
We travel **by train**. I will go **by plane**.*

▶ Il complemento di agente è introdotto dalla preposizione *by*:

*She is loved **by her mother**. This book was written **by Scott**.*



### FRANÇAIS

▶ La preposizione più comune per introdurre il **complemento di mezzo** è *avec*. Quando però si tratta di mezzi di trasporto si usano, a seconda del significato: *à, en, par*:

*On le coupe **avec les ciseaux**. Il vient **à pied**. Ils voyagent **par avion**.*

▶ Per il **complemento di compagnia** si usa la preposizione *avec*:

*Nous sommes **avec toi**. Il parle **avec vous**.*

▶ Il **complemento di agente** è introdotto dalla preposizione *par*:

*Elle est connue **par tout le monde**. Le chat est aimé **par toute la famille**.*



**Sottolinea una volta i complementi di mezzo, due volte i complementi di agente.**

1) They will come by car. – *Loro verranno in macchina.* 2) He will go to Bob with me. – *Lui andrà da Roberto insieme a me.* 3) The thief was arrested by a policeman. – *Il ladro fu arrestato da un poliziotto.* 4) Travelling by plane is expensive. – *Viaggiare in aereo è costoso.* 5) She is striking me with a spoon. – *Lei mi sta colpendo con un cucchiaino.* 6) This book was bought by a million of people. – *Questo libro è stato comprato da un milione di persone.*



**Sottolinea i complementi di compagnia.**

1) They go to the party with their friends. – *Essi vanno alla festa con i loro amici.* 2) I go away this evening with my brother. – *Questa sera io vado fuori con mio fratello.* 3) She goes to the cinema with her mother. – *Lei va al cinema con sua mamma.* 4) You will travel to London with me. – *Tu andrai a Londra insieme a me.* 5) He plays football with his team. – *Lui gioca a calcio con la sua squadra.* 6) Who will come with us? – *Chi verrà con noi?*



**Sottolinea con colori diversi i complementi di mezzo, di compagnia e di agente.**

1) Il déjeuner avec nous. – *Lui pranza con noi.* 2) Je vais à l'école par le car. – *Io vado a scuola in pullman.* 3) Votre histoire sera vérifiée par la police. – *Il vostro racconto sarà verificato dalla polizia.* 4) Tu peux prendre cette boîte avec tes mains. – *Puoi prendere questa scatola con le tue mani.* 5) Nous sommes accueillis par le maire. – *Siamo accolti dal sindaco.* 6) Elle viendra avec ses enfants. – *Lei verrà con i suoi bambini.*

## La forma interrogativa



### ITALIANO

► In italiano solo il tono della voce permette di riconoscere la forma interrogativa. Nello scritto si chiude la frase con il **punto interrogativo**. Il soggetto, se espresso, è generalmente prima del verbo:

*Sei stanco? Luca è partito? Volete ancora della pasta?*

► Molte domande iniziano con un aggettivo, un pronome, un avverbio interrogativo:

*Chi c'è? Quale libro hai letto? Dove pensate di andare? Perché non parli?*



### ENGLISH

► La forma interrogativa in inglese vede al primo posto l'ausiliare seguito dal soggetto; se il verbo è in forma composta, o si ha un predicato nominale, l'elemento caratterizzante è l'inversione del soggetto che passa al secondo posto:

*Have you arrived? Are you my friend? Am I reading a book?*

► Se invece il verbo è in forma semplice, si deve ricorrere all'ausiliare **to do**, sempre con l'inversione della posizione del soggetto:

*Do you speak English? Does he write a letter? Did we drive that car?*

## 7 ▶ LA SINTASSI

- ▶ Se ci sono pronomi, aggettivi o avverbi interrogativi, essi occupano la prima posizione.  
 ▶ *Perché* ha due forme: *why* per la domanda, *because* per la risposta:  
**Why** are you tired?      **Because** I've run.



## FRANÇAIS

- ▶ In francese vi sono tre modi per trasformare la frase in forma interrogativa:
- aggiungere il punto interrogativo alla fine, come in italiano (forma intonativa);
  - iniziare la frase con l'espressione *est-ce que*;
  - mettere il soggetto dopo il verbo (inversione del soggetto) usato nel linguaggio formale e scritto:

*Tu es fatigué?*      **Est-ce que** tu es fatigué?      **Es-tu** fatigué?

- ▶ *Perché* nella domanda si traduce con *pourquoi*, nella risposta con *parce que*:  
**Pourquoi** tu es fatigué?      **Parce que** j'ai couru.



**Sottolinea il verbo e cerchia il soggetto.**

1) Is George hungry? – *Giorgio è affamato?* 2) Do kangaroos live in Australia? – *I canguri vivono in Australia?* 3) Do you speak English? – *Parli inglese?* 4) Does Mary play the piano? – *Maria suona il pianoforte?* 5) Do the teachers go to school? – *Gli insegnanti vanno a scuola?* 6) Has your sister got a cat? – *Tua sorella ha un gatto?*



**Sottolinea gli avverbi interrogativi e cerchia il soggetto.**

1) Why are you angry? – *Perché sei arrabbiato?* 2) Where does Mary go on holiday? – *Maria dove va in vacanza?* 3) When does the cat eat? – *Quando mangia il gatto?* 4) When is the next lesson? – *Quando c'è la prossima lezione?* 5) Where does your father work? – *Dove lavora tuo papà?* 6) Why do you write to your aunt? – *Perché scrivi a tua zia?*



**Sottolinea la forma interrogativa e riconosci la tipologia.**

1) Tu es au Collège? – *Tu frequenti la scuola media?* 2) Parlent-ils français? – *Loro parlano francese?* 3) Est-ce que vous habitez à Paris? – *Voi abitate a Parigi?* 4) Est-ce que le livre est sur le banc? – *Il libro è sul banco?* 5) Le professeur rentre en classe? – *Il professore rientra in classe?* 6) As-tu le cahier de français? – *Tu hai il quaderno di francese?*

## La forma negativa



## ITALIANO

- ▶ Per la forma negativa si deve mettere l'avverbio *non* prima del verbo:  
 Luca **non** è partito.      **Non** ascoltatelo.      **Non** so che cosa dirvi.
- ▶ Se sono presenti altri avverbi, aggettivi o pronomi di negazione spesso si mantiene il *non* come rafforzativo:  
**Non** c'era **nessuno**.      **Non** fermarti **mai**.      **Non** fate **nulla**.





## ENGLISH

► Anche per la forma negativa, così come per l'interrogativa, è necessario appoggiarsi a un ausiliare. Nelle forme composte, o con i verbi *to be* e *to have*, è sufficiente aggiungere l'avverbio *not* dopo il verbo. Nei tempi semplici si ricorre all'ausiliare *to do*. Soprattutto nel parlato sono frequenti le forme contratte:

*I **don't** speak English.*

*You **aren't** my friend.*

*We had **not** got this car.*

► Con *any* si deve utilizzare l'ausiliare *to do*; con *no* e *never* non si utilizza l'ausiliare e non si mette mai la doppia negazione:

*They **don't** have **any** son.*

*I see **no** policeman.*

*She **never** says the truth.*



## FRANÇAIS

► La forma negativa richiede la presenza di due elementi: *ne ... pas*. Nelle frasi semplici il *ne* va prima del verbo ed il *pas* subito dopo. Nelle frasi composte il *ne* va prima dell'ausiliare e il *pas* subito dopo:

*Je **ne** parle **pas** français.*

*Il **n'a pas** écouté.*

*Il **ne faut pas** entrer dans cette chambre.*

► Se vi è un altro avverbio, aggettivo o pronome di negazione si usa solo *ne*:

*Il **ne** parle jamais.*

*Il **n'**écoute personne.*

► Se si vuole rendere negativo un infinito, *ne* e *pas* vanno messi vicini prima dell'infinito:

*Il m'a dit de **ne pas** parler.*



### Sottolinea gli avverbi di negazione.

1) He never drinks beer. – *Lui non beve mai la birra.* 2) I never played the piano. – *Non ho mai suonato il pianoforte.* 3) I've never seen a whale. – *Non ho mai visto una balena.* 4) He has never been to the USA. – *Lui non è mai stato negli USA.* 5) They have never used a computer. – *Essi non hanno mai usato un computer.* 6) I've never ridden a horse. – *Non sono mai andato a cavallo.*



### Sottolinea gli avverbi di negazione.

1) Il ne mange pas. – *Lui non mangia.* 2) Vous ne devez pas vous lever. – *Voi non dovete alzarvi.* 3) Nous n'en avons aucun soupçon. – *Non ne abbiamo alcun sospetto.* 4) Je ne le prends pas. – *Non lo prendo.* 5) Tu n'écris pas de lettres. – *Tu non scrivi lettere.* 6) Juliette ne m'a pas donné de fleurs. – *Giulietta non mi ha regalato dei fiori.*

## 7 ▶ LA SINTASSI

## Analisi del periodo



## ITALIANO

▶ Più frasi semplici, costruite cioè intorno a un verbo, formano un periodo. In ogni periodo si riconosce una **proposizione principale** a cui tutte le altre sono collegate. Le altre frasi sono, rispetto alla principale, in rapporto di **coordinazione** o di **subordinazione**. Se il verbo della subordinata è a un modo finito, la subordinata è **esplicita**; se è a un modo indefinito, la subordinata è **implicita**.

Vi sono molte proposizioni subordinate. Tra le principali ricordiamo:

- ▶ Subordinata **finale**, indica lo scopo che si vuole raggiungere:  
*Fa la dieta **per perdere qualche chilo**.*
- ▶ Subordinata **consecutiva**, indica la conseguenza di quanto detto nella reggente:  
*Siamo **così contenti che ci metteremmo a ballare**.*
- ▶ Subordinata **causale**, indica il motivo per cui avviene un certo fatto:  
*Rido **perché sono contenta**.*
- ▶ Subordinata **condizionale**, è parte del periodo ipotetico:  
***Se fosse gentile** ci accompagnerebbe in macchina.*
- ▶ Subordinata **concessiva**, indica un fatto nonostante il quale si svolge l'azione:  
***Benché sia inverno** il tempo è mite.*



## ENGLISH

▶ Vi è una gerarchia nella formazione del discorso: alla base ci sono le parole (**words**); a un livello più alto si ha una struttura analoga ai sintagmi (**phrases**) che si classificano a seconda della parola più importante: nome, verbo, aggettivo, preposizione.

Unendo più *phrases* si costruisce una proposizione (**clause**) al cui centro c'è sempre un verbo. Più *clauses* formano un *periodo* (**sentence**) con una *proposizione principale* (**matrix clause**) che è *reggente* (**superordinate**) di una o più *subordinate* (**subordinate clause**).

Le subordinate sono classificate in primo luogo a seconda dell'aspetto: *to infinitive clause*, *bare infinitive clause*, *-ing participle clause*, e così via.

Per quanto riguarda la funzione le principali subordinate sono:

- ▶ **Temporal clauses** (subordinate temporali):  
*Paul went away **after he graduated**.*
- ▶ **Conditional clauses** (subordinate condizionali, eccettuative):  
*We'll be here at ten **if we can catch the train**. Don't call me **unless it's an emergency**.*
- ▶ **Concessive clauses** (subordinate concessive):  
*He run fast, **although he is seventy years old**.*
- ▶ **Reason clauses** (subordinate causali):  
*I stay at home **because it's raining**.*

▶ **Result clauses** (coordinate conclusive):

*The night is cold, **so the cat can sleep on my bed.***

▶ **Comparative clauses** (subordinate comparative):

*This exercise is more difficult **than I expected.***



**FRANÇAIS**

▶ Vi sono due tipi di proposizioni subordinate (**propositions subordonnées**): la **subordonnée relative**, introdotta dal pronome relativo, e la **subordonnée conjonctive**.

▶ Le *subordonnées conjonctives* si suddividono a loro volta in **subordonnée complétive**, che corrisponde alla soggettiva e all'oggettiva italiana, e **subordonnée circonstancielle** che ha i suoi corrispondenti nei complementi indiretti.

Le principali subordinate sono:

▶ **Subordonnée de conséquence** (subordinata consecutiva):

*Tu es **si gentil qu'on t'aime.** Il est **tellement fatigué qu'il ne parle plus.***

▶ **Subordonnée de concession** (subordinata concessiva):

***Bien qu'il n'est pas présent, je prends sa voiture.***

▶ **Subordonnée de condition** (subordinata condizionale):

***Si tu viens, je te verrai.***

▶ **Subordonnée de cause** (subordinata causale):

*Elle pleure **parce qu'elle s'est blessé.** **Comme elle s'est blessée, elle pleure.***

▶ **Subordonnée de temps** (subordinata temporale):

***Quand il pleut je reste à la maison.***



**Sottolinea le subordinate e cerchia la congiunzione che le introduce.**

1) He is more intelligent than you think. – *Lui è più intelligente di quanto tu creda.* 2) I don't eat this soup, even if I must starve. – *Non mangerò questa minestra anche se dovessi morire di fame.* 3) We are happy, because our team has won the match. – *Noi siamo felici perché la nostra squadra ha vinto la partita.* 4) You know all the truth now, so you can decide. – *Adesso tu conosci tutta la verità, quindi puoi decidere.* 5) If it should be important, we could be here at nine. – *Se fosse importante potremmo essere qui alle nove.* 6) Don't open the door before the train has completely stopped. – *Non aprite la porta prima che il treno sia completamente fermo.*



**Sottolinea le subordinate e cerchia la congiunzione che le introduce.**

1) Comme tu n'as pas dit la vérité, tu restes à la maison. – *Poiché non hai detto la verità, resti a casa.* 2) S'il fait beau on peut se balader. – *Se fa bello si può andare a spasso.* 3) Quand j'arrive je lui donne un coup de fil. – *Quando arrivo gli telefono.* 4) Ce chien est si méchant que personne ne l'aime. – *Questo cane è così cattivo che nessuno gli vuol bene.* 5) Il ne viendra pas parce qu'il est malade. – *Lui non verrà perché è malato.* 6) Bien que tu est mon frère, tu n'as pas raison. – *Anche se sei mio fratello, non hai ragione.*

## 8 ▶ LA LINGUA TEDESCA

## 8. La lingua tedesca

## Il nome

▶ In tedesco devono essere scritti con la lettera maiuscola tutti i nomi (**Substantiven**), non solo quelli propri ma anche quelli comuni:

*Dieser **Kerl** hat meine **Schwester** in ein **Restaurant** eingeladen.*

▶ Vi sono tre generi (**Genus**): maschile (**masculinum**), femminile (**femininum**) e neutro (**neutrum**). Il genere del nome non dipende dal significato della parola e spesso è diverso da quello italiano; per questo i nomi vengono presentati con il loro articolo in modo da distinguere quelli di genere maschile (*der*), femminile (*die*), neutro (*das*):

*der Vater* (m.) *die Mutter* (f.) *das Zimmer* (n.)

▶ I **nomi composti** sono molto frequenti; in genere il termine principale (l'iperonimo) è posto alla fine ed è preceduto dagli elementi distintivi:

*Die **Eintrittskarte** = biglietto (Karte) d'ingresso (Eintritt)*

*Der **Kriegsdienstverweigerer** = obiettore di coscienza, cioè colui che rifiuta (verweigern) il servizio (Dienst) in guerra (Krieg)*



**Sottolinea i nomi presenti nelle seguenti frasi.**

1) Die Kinder bleiben ins Haus. – *I bambini restano a casa.* 2) Die Kleider sind schön. – *I vestiti sono belli.* 3) Katrin schreibt einen Brief. – *Caterina scrive una lettera.* 4) Das Theater ist in Berlin. – *Il teatro è a Berlino.* 5) Wir fahren nach Weihnachten ein paar Tage nach Ulzio. – *Andremo dopo Natale per un paio di giorni a Ulzio.* 6) Sabine hat keinen Atlas mit. – *Sabina non ha l'atlante.* 7) Er schenkt ihrem Frau ein Rosenstrauß. – *Lui regala a sua moglie un mazzo di rose.* 8) Ein Hirsch kommt aus dem Wald. – *Un cervo esce dal bosco.* 9) Die Ruf unserer Firma ist gut. – *La reputazione della nostra azienda è buona.* 10) Peter kauft ein neues Auto. – *Pietro compra una macchina nuova.*

## L'articolo

▶ La funzione dell'articolo, oltre a indicare determinatezza o indeterminatezza, è quella di evidenziare il **genere**, il **numero** e il **caso** del nome.

▶ Vi sono due tipi di articolo: determinativo (**bestimmten Artikel**) e indeterminativo (**unbestimmten Artikel**); non esiste il partitivo, un risultato analogo si ottiene non mettendo nessun articolo davanti al nome; vi è un terzo tipo di articolo, **kein**, a volte definito come *articolo negativo*:

***der** Lehrer   **die** Gitarre   **das** Telefon   **ein** Freund   **eine** Karte   **kein** Geld*



**Sottolinea gli articoli presenti nelle seguenti frasi.**

1) Ich bin ein Student. – *Io sono uno studente.* 2) Es ist schwierig, ein Zimmer zu finden. – *È difficile trovare una stanza.* 3) Er ist der Lehrer. – *Lui è l'insegnante.* 4) Der Bleistift ist hier. – *La matita è qui.* 5) Hast du das Buch gelesen? – *Hai letto il libro?* 6) Wo liegt die Stadt Bonn? – *Dov'è la città di Bonn?* 7) Ich erzähle eine Geschichte. – *Io racconto una storia.* 8) Der Unterricht beginnt um 8 Uhr. – *La lezione inizia alle 8.* 9) Wir fahren in die Stadt. – *Noi andiamo in città.* 10) Ich möchte ein Kaffee. – *Io gradirei un caffè.*

## I casi

► I nomi, i pronomi, gli aggettivi e gli articoli hanno una variabilità maggiore che in italiano; infatti cambiano la loro desinenza non solo per differenziare il singolare dal plurale, ma anche a seconda della funzione sintattica che svolgono nella frase:

*Wir verstehen **den** Lehrer.* (complemento oggetto)

*Das gehört **unseren** Freud**en**.* (complemento di termine)

*Das Buch **des** Kind**es*** (complemento di specificazione)

► Vi sono quattro possibilità, dette casi (**Fälle**):

– il caso **nominativo** è quello del soggetto e del nome del predicato;

– il caso **genitivo** caratterizza il complemento di specificazione;

– il caso **dativo** è tipico del complemento di termine;

– il caso **accusativo** contraddistingue il complemento oggetto.

Per il complemento di specificazione e di termine è sufficiente modificare la desinenza e non è richiesta una preposizione; gli altri complementi hanno, come in italiano, delle proprie preposizioni che però, a seconda delle situazioni, devono essere seguite o da un dativo o da un accusativo o da un genitivo:

*Ich gehe **aus dem** Haus.* (dativo)

*Wir gehen **ins** Kino.* (accusativo)



**Sottolinea con colori diversi le parole al nominativo e al genitivo.**

1) Das Kind lernt schnell. – *Il bambino impara in fretta.* 2) Die Antwort ist falsch. – *La risposta è sbagliata.* 3) Das Kleid meiner Schwester ist rot. – *Il vestito di mia sorella è rosso.* 4) Ich fahre mit dem Wagen meines Onkels. – *Io viaggio con la macchina di mio zio.* 5) Die Meinung der Leute ist bekannt. – *L'opinione della gente è nota.* 6) Die Tür deines Zimmers ist geschlossen. – *La porta della tua stanza è chiusa.* 7) Die Freunde meines Bruders sind sympathisch. – *Gli amici di mio fratello sono simpatici.* 8) Die Telefonnummer der Polizei ist 113. – *Il numero di telefono della polizia è 113.*



**Sottolinea con colori diversi le parole all'accusativo e al dativo.**

1) Du hast keinen Bleistift. – *Tu non hai una matita.* 2) Er sagt ein Satz. – *Lui dice una frase.* 3) Er gibt meinem Vater die Zeitung. – *Lui dà a mio padre il giornale.* 4) Das Buch gehört dem Lehrer. – *Il libro appartiene all'insegnante.* 5) Er zeigt den Freunden die Illustrierte. – *Lui mostra agli amici la rivista.* 6) Der Schuler antwortet der Lehrerin. – *L'allievo risponde alla professoressa.* 7) Du schreibst deiner Freundin eine Karte. – *Tu scrivi una cartolina alla tua amica.* 8) Karl zeigt seinem Gast das Haus. – *Carlo fa vedere la casa al suo ospite.*

## L'aggettivo

► Nelle grammatiche tedesche la distinzione tra aggettivi, pronomi e avverbi è diversa da quella italiana: sono classificati come aggettivi (**Adjective**) solamente quelli **qualificativi**, mentre i determinativi fanno parte della famiglia dei pronomi; inoltre quegli avverbi che coincidono, come forma, con un aggettivo, come ad esempio *schnell* o *gut*, sono classificati come **aggettivi avverbiali**, una categoria che in italiano non esiste.

## 8 ▶ LA LINGUA TEDESCA

▶ Per quanto riguarda la posizione, gli aggettivi in funzione attributiva di norma sono prima del nome. Gli aggettivi, come certi avverbi, sono parole *steigerbar*, cioè possono assumere il grado comparativo con l'aggiunta del suffisso *-er*, e superlativo, con il suffisso *-ste* o l'avverbio *sehr*:

*schnell – schneller – der schnellste – sehr schnell*



**Sottolinea gli aggettivi presenti nelle seguenti frasi.**

1) Peter schläft in einem kleinem Zelt. – *Pietro dorme in una piccola tenda.* 2) Der Himmel war blau. – *Il cielo era azzurro.* 3) Wo sind meine Sandalen? – *Dove sono i miei sandali?* 4) Die Schüler singen ein schönes Lied. – *Gli studenti cantano una bella canzone.* 5) Das ist ein neue Fahrrad. – *Questa è una bicicletta nuova.* 6) Mein Bus fährt in zehn Minuten. – *Il mio pullman parte tra dieci minuti.* 7) Das neues Haus ist gross. – *La nuova casa è grande.* 8) Das Kleid ist elegant, aber es ist zu teuer. – *Il vestito è elegante, ma è troppo caro.*

## I pronomi

▶ Come si è detto, i pronomi non solo sostituiscono un nome, ma si affiancano al nome per meglio definirlo; sono quindi classificati come pronomi anche gli aggettivi determinativi:

**Das** habe ich gesagt.      Ich habe **dieses** Buch gelesen.

▶ I pronomi sono suddivisi in sette categorie, a seconda della funzione svolta.

**Personali:** *ich, du, er, mich, dich, ihm.*

**Riflessivi:** *mir, dir, sich, uns, euch.*

**Dimostrativi:** *dieser, jener, das.*

**Interrogativi:** *wer, was, welcher, was für ein.*

**Indefiniti:** *einer, etwas, man, kein.*

**Possessivi:** *meiner, unser, dein, ihres.*

**Relativi:** *der, die, das, welcher.*

▶ Si noti che *der, die, das* svolgono funzioni diverse: possono essere **articoli** (*der Mann, das Haus*), **pronomi dimostrativi** (*Was ist das?*), **pronomi relativi** (*das Mädchen, das ich gesehen habe*).

▶ I **pronomi personali** hanno forme diverse a seconda del caso: **nominativo** (*ich, du, er, sie, es*), **dativo** (*mir, dir, ihm, ihr*) o **accusativo** (*mich, dich, ihn*). Per la forma di cortesia si usa il pronome *Sie*, con la lettera maiuscola:

Helfen **sie mir!**      Ich nehme **es.**      Hast **du ihn** gesehen?

▶ Vi sono **pronomi interrogativi** diversi a seconda sia del genere, maschile e femminile oppure neutro, sia del caso: **nominativo** (*Wer? Was?*), **accusativo** (*Wen? Was?*), **dativo**, solo per le persone (*wem?*), **genitivo** (*wessen*):

**Wer** ist sie?      **Wen** fragst du?      **Wem** gehört die Zeitung?      **Wessen** ist dieser Koffer?



**Sottolinea i pronomi personali presenti nelle seguenti frasi.**

1) Ist das nicht Peter? Ja, das ist er. – *Non è Pietro questo? Sì, è lui.* 2) Was sucht ihr hier? – *Che cosa cercate qui?* 3) Das ist nett von euch. – *Ciò è gentile da parte vostra.* 4) Ich helfe euch. – *Io vi aiuto.* 5) Sie hat es mir geschenkt. – *Lei me l'ha dato.* 6) Kennst du ihn? – *Lo conosci?* 7) Du bleibst heute bei uns. – *Oggi tu resti da noi.* 8) Er spricht mit dir. – *Lui parla con te.*



**Sottolinea i pronomi presenti nelle seguenti frasi.**

1) Wer hat das geschrieben? – *Chi ha scritto questo?* 2) Der Hund, den du siehst, ist mein. – *Il cane che vedi è mio.* 3) Man kann das nicht sagen. – *Non si può dire questo.* 4) Was brauchen sie? – *Che cosa vi serve?* 5) Ich suche einen Apfel; da liegt einer. – *Io cerco una mela; là ce n'è una.* 6) Ich freue mich. – *Io mi rallegro.* 7) Welches ist dein Sthul? – *Qual è la tua sedia?* 8) Da ist die Freundin, mit der ich mich verabredet habe. – *Qui c'è l'amica con cui ho un appuntamento.*

## Le preposizioni

► Come in italiano, le preposizioni sono molto numerose e derivano da avverbi, nomi, aggettivi o verbi. Utilizzandole bisogna fare attenzione a mettere il nome che segue al **caso** richiesto da ciascuna preposizione; la maggior parte vuole il **dativo** o l'**accusativo**, meno frequenti sono quelle con il genitivo.

► Per i **complementi di luogo** si trovano spesso *in, bei, auf, vor* (stato in luogo); *von, aus* (moto da luogo); *nach, bis, zu* (moto a luogo); *über, durch* (moto per luogo).

► Per il **complemento di tempo determinato** si dispone di *zu, nach, an, in, vor, um, gegen*; per il tempo continuato in genere si usa *während*.

► Altre preposizioni molto usate sono *mit* per i complementi di mezzo e compagnia; *für* per i complementi di vantaggio, fine; *wegen* per il complemento di causa e *ohne* per quello di privazione.



**Sottolinea le preposizioni presenti nelle seguenti frasi.**

1) Petra geht aus der Schule. – *Petra esce da scuola.* 2) Der Zug kommt von Wien. – *Il treno arriva da Vienna.* 3) Wir fahren nach Turin. – *Noi andiamo a Torino.* 4) Er wohnt bei seiner Oma. – *Lui abita da sua nonna.* 5) Wir fahren mit dem Fahrrad. – *Noi andiamo in bicicletta.* 6) Das ist ein Brief für Peter. – *Questa è una lettera per Pietro.* 7) Peter geht ohne seiner Schwester spazieren. – *Pietro va a passeggio senza sua sorella.* 8) Claudia ist im Kino. – *Claudia è al cinema.* 9) Die Mütter sitz auf dem Stuhl. – *La mamma si siede sulla sedia.* 10) Ich hänge ein Bild an die Wand. – *Io appendo un quadro alla parete.*

## Il verbo

► Per quanto riguarda la coniugazione, i verbi (**Verben**) si dividono in deboli (**schwachen Verben**) e forti (**starken Verben**).

► Vi sono modi finiti (**finite Formen**) e modi indefiniti (**infinite Formen**). I modi finiti sono l'indicativo, il congiuntivo, l'imperativo e il condizionale; i modi indefiniti sono l'infinito, che è la forma di base (**Grundform**), il gerundio (**Partizip I**), il participio passato (**Partizip II**).

## 8 ▶ LA LINGUA TEDESCA

▶ Una particolarità del tedesco è l'uso del verbo all'interno della frase: occupa sempre la seconda posizione; in genere è preceduto dal soggetto, ma se vi è, ad esempio, un avverbio di tempo, il soggetto deve essere posto dopo il verbo. Solo nella forma interrogativa il verbo si mette all'inizio:

*Ich **whone** in Berlin. Sie **ist** zu Hause. Heute **bin** ich zu Hause. **Lesen** Sie das Buch?*

▶ Molti verbi sono parole composte ottenute aggiungendo a un verbo di base dei prefissi; questi nella maggior parte dei casi si separano e si pongono alla fine della frase:

*Der Zug **kommt** um 10 Uhr **an**. Er **steigt** in Mainz **aus**.*

▶ Anche quando il verbo è in un **tempo composto** o è accompagnato da un servile (*wollen, müssen, dürfen*, ecc.) si ha una separazione: l'ausiliare è al secondo posto mentre il participio passato si pone in fondo alla frase:

*Er **hat** dieses Buch schon **gelesen**. Sie **können** mir dabei **helfen**.*



**Sottolinea i verbi presenti nelle seguenti frasi, facendo molta attenzione ai prefissi.**

1) Der Zug fährt um 8 Uhr ab. – *Il treno parte alle otto.* 2) Wo steigen Sie aus? – *Dove scende?* 3) Wir gehen weiter. – *Noi proseguiamo.* 4) Denken Sie darüber nach. – *Ci pensi.* 5) Kommen Sie mit. – *Venga con noi.* 6) Er lädt mich ein. – *Lui mi invita.* 7) Das Telefon klingelt und Katrin nimmt ab. – *Il telefono suona e Caterina risponde.* 8) Die Arbeit ist zu hart und er gibt es auf. – *Il lavoro è troppo duro e lui lo lascia.*

▶ Il modo indicativo ha sei tempi; il primo è il presente; per il passato si può scegliere tra il preterito (**Präteritum**) che corrisponde al passato remoto, il passato prossimo (**Perfekt**), un tempo composto formato, come in italiano, dall'ausiliare *haben* o *sein* al presente seguito dal participio passato, e il trapassato (**Plusquamperfekt**). Per formare il futuro il verbo si appoggia all'ausiliare *werden*:

*Ich **sage** Ich **sagte** Ich **habe gesagt** Ich **gehe** Ich **ging**  
Ich **war gegangen** Ich **werde sagen***

▶ Il congiuntivo ha solo due tempi chiamati **Congiuntivo I** e **Congiuntivo II**; vengono impiegati essenzialmente nelle subordinate.

▶ Il condizionale è formato per mezzo dell'ausiliare *würde* seguito dall'infinito:

*Ich hatte gedacht, wir **hätten** Schule Wir **würden kommen***



**Sottolinea in colore diverso i verbi a seconda che siano al presente, al passato o al futuro.**

1) Eine Polizeistreife hat mich gestoppt. – *Una pattuglia della polizia mi ha fermato.* 2) Goethe war ein Dichter. – *Goethe era un poeta.* 3) Ich fahre mit meinem Wagen nach Deutschland. – *Io vado in Germania con la mia macchina.* 4) Wir werden einen neuen Mantel kaufen. – *Compreremo un nuovo cappotto.* 5) Waren Sie schon in Italien? – *È mai stato in Italia?* 6) Wir gehen oft in dieses Gasthaus. – *Noi andiamo spesso in questo ristorante.* 7) Die Frau überquerte die Strasse. – *La donna attraversò la strada.* 8) Ich habe ein Hund gefunden. – *Io ho trovato un cane.*